

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

la lotta
Tipografia Galeati - Imola
direttore responsabile
Carlo Maria Badini
Una copia L. 500
Aut. Tribunale
n. 2396 del 23-10-84
Spedizione
Abb. post. - Gr. 1 bis
Pubbl. inf. al 70%

GRAFICHE 2000
di Baroncini Oriano
Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259
TIPOGRAFIA
TIMBRIFICIO
TARGHE
Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 95 - N. 18 del 3-5-1984

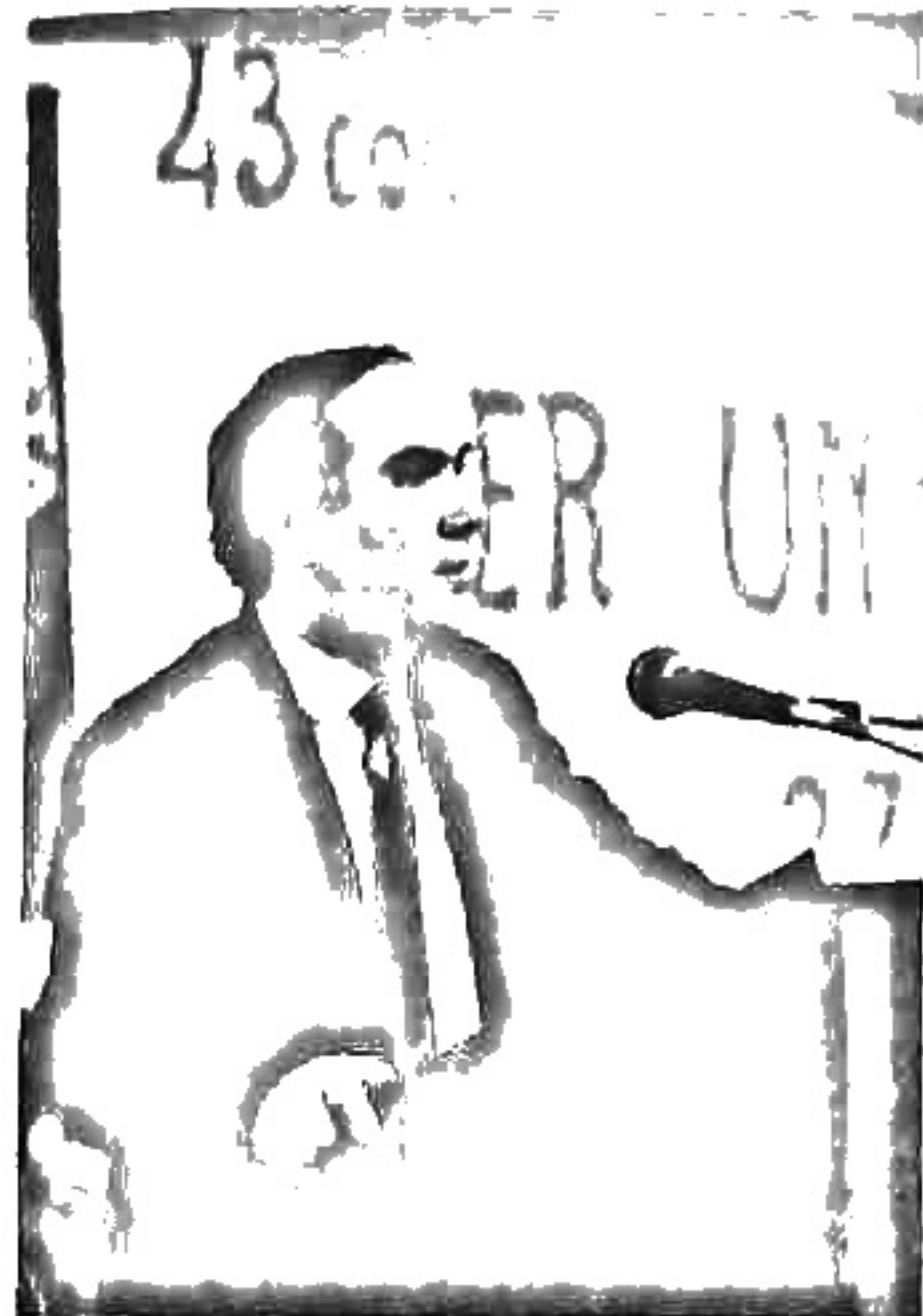
Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA E IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

IL 27-28-29 APRILE SI È TENUTA LA 2ª ASSISE CONGRESSUALE DEI SOCIALISTI IMOLESI PER UN MODERNO RIFORMISMO

Gian Piero Domenicali
eletto segretario
dei socialisti imolesi

I lavori delle giornate congressuali



I delegati del 2º Congresso della Federazione del P.S.I., hanno eletto alla unanimità Segretario della Federazione il compagno Gian Piero Domenicali. Avvando per la prima volta una parte della autoriforma del partito, i delegati, hanno eletto direttamente il Segretario di Federazione.

Gian Piero Domenicali, anni 39, è oggi stato riconfermato nella carica di Segretario, che ricopriva dal novembre 1981. Iscritto al P.S.I. dal 1971, dal 1972 al 1981 ha ricoperto incarichi sindacali nella Camera del Lavoro di Imola e nella CGIL regionale.

Gli organismi eletti dal Congresso COMITATO DIRETTIVO

Amaducci Massimo, Ancarani Jolanda, Andalò Franco, Andreoli Giuliano, Buganè Giacomo, Bulzani Angelo, Caprara Bruno, Cavini Adriano, Cervellati Ivano, Diversi Gianni, Domenicali G. Piero, Durante Nicoletta, Falzoni Leonida, Fantì Augusto, Ferri Giorgio, Foschi Patrizia, Francia Fausto, Galanti Armando, Gramantieri Dalia.

(continua in 4ª pag.)

Venerdì scorso, alle ore 21, è iniziato, in un'elegante sala dell'Hotel Residence nella zona Pedagna il secondo congresso della Federazione Imolese del PSI. Dopo un breve discorso del presidente di turno A. Fantì che ha salutato i delegati e gli invitati (tra gli altri era presente anche il Sindaco di Imola, B. Solaroli), ha preso la parola il segretario uscente Gian Piero Domenicali che ha illustrato, con un'ampia relazione distribuita precedentemente ai delegati, le posizioni del PSI in merito ai problemi nazionali e locali. Egli ha iniziato con un riferimento alle tesi dell'ormai prossimo Congresso Nazionale del PSI, laddove si ricorda che una delle cause che impediscono uno sviluppo adeguato ai tempi dell'Italia deriva dall'esistenza di un sistema politico bloccato, con una DC sempre al governo. La Presidenza della Repubblica prima e la Presidenza del Consiglio poi, hanno rappresentato un primo elemento di novità nella realtà italiana. Tali elementi nascono più dal successo politico del PSI che da un successo elettorale e dimostrano come il PSI abbia ormai assunto una posizione centrale sul sistema politico italiano. E prefigurano anche il possibile ruolo che un grande fronte riformista può svolgere nel nostro paese. Mentre il ruolo autonomo del PSI trovava spazi di iniziativa e di impegno sempre più ampi, l'opposizione del PCI diventava sempre più netta.

Il sostenere, ad esempio, che il Governo Craxi ha installato i missili a Comiso contro la volontà del popolo italiano, definire l'attuale Governo autoritario, conservatore, o addirittura pericoloso, mette bene in evidenza l'attuale stato dei rapporti tra i due partiti della sinistra. In realtà lo scontro è tra chi pretende che nulla cambi per poter mantenere quello che ha e chi invece si propone come elemento di rinnovamento per la realtà politica italiana. Esisteva infatti una specie di patto consensuale tra DC e PCI in base al quale chi governava doveva ottenere il consenso preventivo dell'opposizione comunista, patto che è stato definito democrazia consociativa. Il governo Craxi ha messo in crisi questo patto perché ha opposto ad esso il concetto di democrazia governante, ed è per questo motivo che il PCI

considera Craxi il nemico da battere.

Il PCI non poteva e non potrà accettare i successi di un governo a guida socialista su un terreno in cui i precedenti governi avevano fallito: cioè realizzare in questo paese una politica dei redditi con il consenso delle parti sociali. I comunisti italiani non possono permettere che il socialista Craxi realizzi questa

strutture artigiane legate all'indotto ed una miriade di strutture di tipo familiare. Le cause prevalenti di questa crisi sono dovute al rallentamento dell'attività edilizia, al ritardato rinnovamento tecnologico, a politiche commerciali non diversificate, a fenomeni di sottocapita-

(continua in 2ª pag.)



Nella foto: Il Presidente del Congresso Augusto Fantì, Vice Sindaco di Imola, apre i lavori, salutando a nome della presidenza gli invitati e delegati.

grande novità del sistema politico italiano perché potrebbe mettere in moto un grande processo di aggregazione sociale ed un vasto consenso attorno al concetto di democrazia governante, allontanando e liquidando definitivamente la democrazia consociativa. Il PSI intende impegnarsi per realizzare una prospettiva vincente che si fonda su una sinistra riformista, capace di rappresentare tutto il mondo del lavoro, tutto il mondo progressista ed impegnarlo non per esprimere un dissenso sulle piazze, ma per realizzare un nuovo governo dalla società italiana. In questa prospettiva debbono essere interpretati l'alleanza su basi di pari dignità con la DC, i principi di alternanza nella guida dei governi, le più strette collaborazioni tra PRI e PLI per un verso e tra PSI e PSDI per l'altro, favorendo così un graduale disegno di semplificazione del panorama politico.

Per quanto riguarda la realtà locale nella quale questa federazione opera, esiste la necessità di elaborare un programma che favorisca lo sviluppo, sostenendo l'occupazione produttiva e rafforzandone il tessuto imprenditoriale. Esistono settori nei quali gli effetti della crisi economica sono tangibili; i settori più colpiti sono, come è noto, quello ceramico e meccanico-tessile, le

Primo Maggio unitario ad Imola

La giornata di lotta e di Festa del primo maggio ad Imola come in molte altre parti del paese si è svolta unitariamente da CGIL-CISL-UIL.

Questo fatto rappresenta senz'altro un dato positivo ed importante per la nostra realtà, che certamente non intende nascondere le difficoltà esistenti all'interno del movimento sindacale, le diverse valutazioni che in questo ultimo periodo sono state espresse da CGIL-CISL-UIL sulle questioni nel paese e mondo del lavoro. Va inoltre valutato positivamente come i gruppi dirigenti delle Confederazioni a livello imolese hanno voluto che questa giornata fosse vissuta in modo unitario anche in virtù dei temi che sono al centro di essa. Le valutazioni diverse certamente rimangono sulle grandi questioni, che sono al centro delle riflessioni che le singole organizzazioni vanno compiendo in que-

sto periodo, sui diversi fronti, e per verificare quali e quante, possono essere le occasioni per riprendere quel cammino unitario del sindacato quale bene inestimabile per il consolidamento delle conquiste dei lavoratori e della intera società. Certo le lacerazioni che in questo periodo sono avvenute pesano poiché le ferite prodotte non sono ancora rimarginate, lo stesso scenario futuro non è ancora del tutto valutabile, poiché su di esso gravano giudizi e riflessi esterni, ma crediamo non vi sia nessun pubblico ministero che possa emettere sentenze su questa o quella organizzazione o gruppi dirigenti e relativi comportamenti.

Non si tratta quindi di chiedere abbuere a nessuno, si deve però cercare di immaginare un cammino unitario rinnova-

(continua in 8ª pag.)

FOTO - OTTICA

betty bovesi

Per i tuoi occhi
Per le tue foto

Via Puccini 50B - Imola - Pedagna - tel. 681319

INFISSI IN ALLUMINIO
Pareti mobili • Controfinestre • Finestre monoblocchi • Porte • Verande
Vetrine • Zanzariere • Persiane orientabili
Per informazioni e preventivi siamo a vostra disposizione gratuitamente

SIMET SDF

IMOLA
TEL. (0542) 40923
VIA ORTIGNOLA, 11
(Centro Commerciale)

dalla prima pagina

I lavori delle giornate congressuali

lizzazione delle imprese ed, in alcuni casi, a veri e propri errori di gestione. La Cognetex, che rappresenta l'unica realtà produttiva a partecipazione statale del Comprensorio, si trova da circa dieci anni in stato di crescente difficoltà; attualmente sono occupati circa 750 lavoratori e le perdite accumulate sono di parecchie decine di miliardi. Pur ribadendo la sua posizione critica verso la gestione aziendale, sia per la condizione generale del gruppo, sia per le responsabilità direzionali interne alle imprese, il PSI sottolinea la necessità di operare affinché questa realtà produttiva non venga cancellata dal Comprensorio imolese e sia ricondotta, attraverso un rilancio produttivo, a livelli gestionali corretti.

Pur con questi elementi negativi, la situazione complessiva dell'economia del comprensorio dimostra una buona capacità di tenuta. Ciò è dovuto sia alla lenta ripresa dell'economia sia alla particolare struttura produttiva esistente: piccole-medie imprese, cooperazione, artigianato, struttura agricola equilibrata tra conduzione individuale e gestione industriale. È pertanto necessario impegnarsi al fine di favorire politiche coordinate per lo sviluppo del territorio e di facilitare la introduzione di attività terziarie al servizio delle strutture economico-produttive. Per questo mo-

linea politica comune a tutte quelle forze che sono, anche sul piano elettorale, la naturale espressione di queste forze riformiste: il PSI e gli altri partiti laici. E per questo motivo che il PSI emiliano-romagnolo persegue una linea politica fondata sulla centralità dell'area laica e socialista per battere l'immobilismo e la cristallizzazione provocata dal bipolarismo.

I socialisti imolesi hanno più volte messo in evidenza che il modello di democrazia consociativa controllato dal PCI è inadeguato a rappresentare i bisogni emergenti e dare loro una risposta. Per questo motivo abbiamo operato e stiamo operando continuamente per la costruzione di intese ancora più solide tra le forze socialiste e laiche. La proposta di un patto di consultazione tra i partiti laici e socialisti deriva quindi dall'esigenza di un confronto permanente e preventivo su tutte le grandi questioni che interessano il nostro Comprensorio.

I rapporti tra PSI e DC erano caratterizzati, nel Comprensorio Imolese, da una generale conflittualità. Sia pure con grande lentezza la situazione sta cambiando, determinando buoni rapporti in alcuni enti locali ed importanti convergenze su temi specifici. Anche se oggi appaiono problematiche alleanze di governo con la DC in qualche realtà locale, è necessario confermare la possibilità di un ulteriore miglioramento dei rapporti anche in settori ed organismi nei quali i rapporti tra PSI e DC erano impostati alla semplice formalità.

Questo sintetico panorama dimostra il ruolo che il PSI può svolgere per favorire uno sviluppo di situazioni apparentemente cristallizzate e provocare le mo-

voro. Tozzola ha espresso compiacimento per la relazione del Segretario perché ispirata all'ideologia del riformismo socialista. In linea di massima Tozzola ha detto di accettare le proposte fatte da Domenicali, sia nei confronti del PSDI, sia nei confronti delle altre forze laiche, proposte sulle quali si esprimeranno in maniera più articolata gli organi dirigenti del suo partito, al fine di renderle operative.

Giuliano Poletti segretario PCI

Subito dopo ha preso la parola Giuliano Poletti, segretario della Federazione imolese del PCI. Il suo è un intervento atteso, per i difficili rapporti esistenti tra i due partiti; meraviglia pertanto che egli inizi polemizzando col socialdemocratico Tozzola per un inciso del suo discorso (il PCI non è legittimato a governare il paese). Dopo aver ricordato la profonda crisi di trasformazione della società, che richiede il contributo di tutta la sinistra per soddisfare le crescenti esigenze, egli ha illustrato i motivi che giustificano l'opposizione del PCI al governo Craxi. Non è un'opposizione pregiudiziale, ma soltanto un rifiuto di scelte particolari; lo spirito del PCI è costruttivo e volto unicamente a sconfiggere le forze conservatrici.

L'accusa di tentazioni egemoniche da parte del PCI nei governi locali non è, a parere di Poletti, giustificata come dimostra anche la relazione di Domenicali, laddove si sottolinea l'importante ruolo dei compagni socialisti all'interno delle amministrazioni. È però giusto sottolineare il contributo di tutti nell'elaborare e nel realizzare una linea politica adeguata alla realtà sociale nella quale si opera.

Il PCI è pronto al confronto col PSI ed è favorevole ad accogliere le ragioni del PSI; richiede però un uguale trattamento da parte del PSI.

Tiziano Campagnoli segretario DC

Successivamente ha preso la parola Tiziano Campagnoli, segretario comprensorio della D.C. La relazione articolata di Domenicali rappresenta, secondo Campagnoli, un utile punto di riferimento per sottolineare punti di consenso e punti di dissenso, come è naturale fra forze politiche diverse. Il PSI è un partito che intende favorire profonde trasformazioni nella realtà italiana (Poletti non se n'è accorto nel suo intervento) e vuole esprimere anche a livello locale questa volontà di movimento mettendo in discussione l'egemonia comunista. È una presenza diversa da quella tradizionale e che perciò la DC giudica positiva. Questa modificazione ha molto migliorato i rapporti tra i due partiti, favorendo un confronto sui principali problemi. Motivi di consenso esistono anche sulla valutazione del governo pentapartito, nel quale ognuno svolge il suo ruolo con pari dignità. Il comportamento settario del PCI verso gli atti di questo governo sottolinea l'impegno comune per la realizzazione delle proposte concrete concordemente elaborate.

La relazione di Domenicali rappresenta un contributo molto importante per una migliore comprensione della realtà locale; rimane però incerto il ruolo che in tale realtà potrà svolgere un eventuale polo laico-socialista per lo scarso peso elettorale di alcuni di questi partiti. Per realizzare un'alternativa all'egemonia comunista è in realtà necessario nella nostra regione, favorire un ampliamento delle convergenze.

Renato Santi

I lavori terminano nella tarda serata con un intervento di Renato Santi, consigliere regionale del PSI, il quale sottolinea che l'iniziativa imolese è perfettamente allineata alle proposte politiche a livello nazionale e regionale. Essa tende a creare possibilità di movimento anche laddove la situazione è irrigidita da una massiccia presenza di un PCI che ha la maggioranza assoluta. L'esperienza regionale conferma che ciò è possibile e favorisce un ampliamento del ruolo socialista.

Flavio Navarrete

I lavori riprendono il sabato mattina, sia pure con un lieve ritardo. Inizialmente viene data la parola al compagno Flavio Navarrete, del partito di Salva-

tor Allende, il quale si dichiara onorato di poter partecipare a questo congresso e ricordare il significato delle tragiche esperienze dal suo paese.

Carlo Bacchilega

Successivamente Carlo Bacchilega sottolinea lo sforzo compiuto dal partito per elaborare un programma adeguato alla linea strategica proposta. Questo sforzo non deve esaurirsi anche se il segretario è impegnato a dirigere il governo, appiattendosi sulle posizioni del governo. Ciò è essenziale al fine di aggregare nuove forze sulla base di idee precise.

guito elettorale delle ultime elezioni, intende svolgere ad Imola: vuole battere per crescere ulteriormente, per partecipare direttamente alla vita pubblica senza deleghe, forte delle proprie convinzioni e privo di situazioni di potere che lo condizionino.

Adolfo Soldati

Coll'intervento del sindaco di Castel Guelfo, Adolfo Soldati, il Congresso riprende a dibattere i temi specifici del partito socialista, tra i quali oggi primeggia il difficile rapporto col PCI. In realtà esiste un antagonismo latente tra i



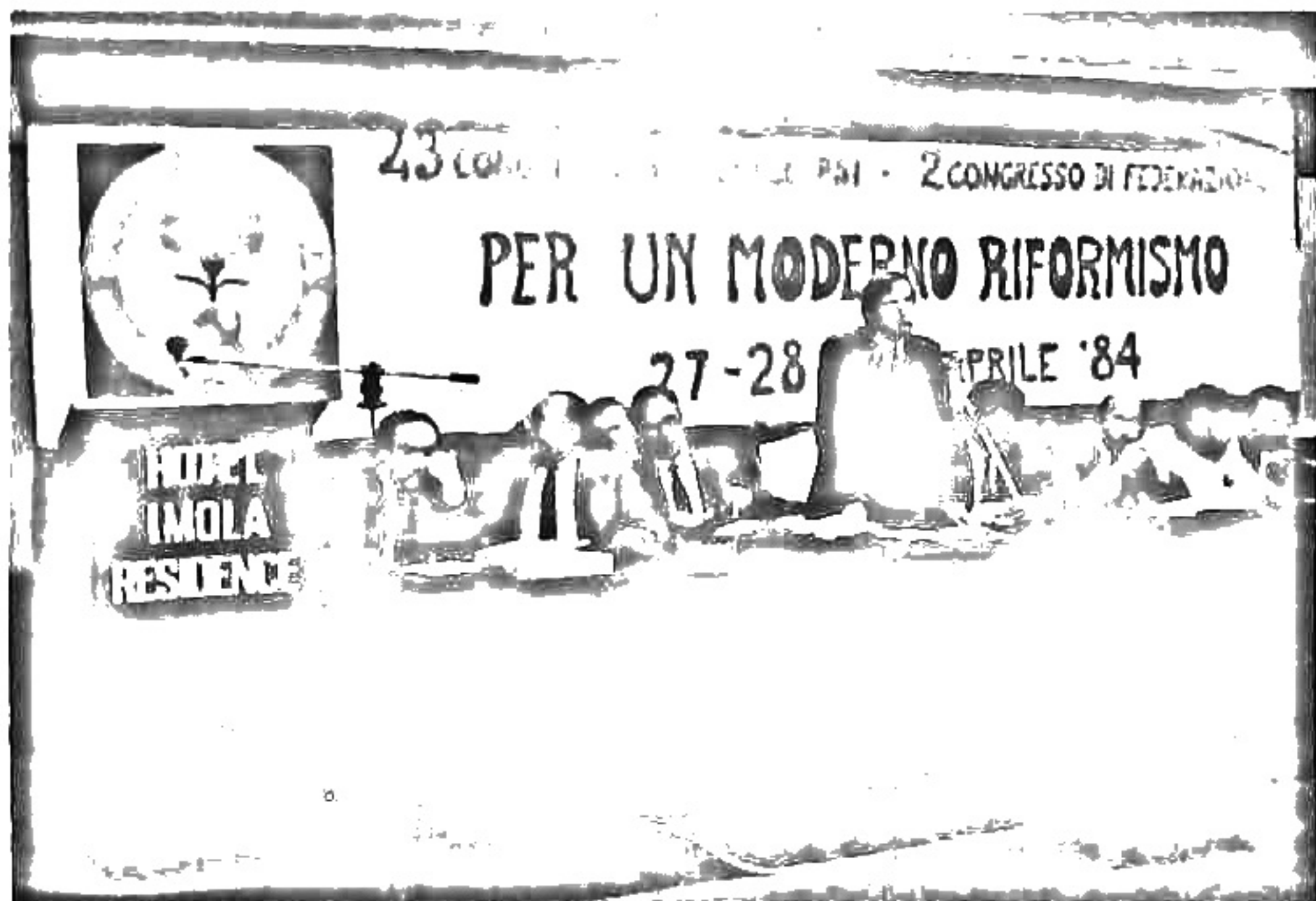
Nella foto: La delegazione del PSDI guidata dal segretario Fulvio Tozzola.

Gian Franco Fontana segretario PRI

Il terzo intervento della mattinata è quello di Gian Franco Fontana, segretario imolese del PRI, che si scusa per non aver potuto partecipare alla serata inaugurale essendo impegnato a Milano, dove si svolge il congresso nazionale del PRI. Egli inizia dicendo che l'applauso più lungo registrato a questo congresso è stato, dopo quello in onore di Spadolini, l'applauso che ha salutato l'ingresso in sala del presidente Craxi. Dopo aver ricordato che il PRI e il PSI sono, con una immagine del presidente Pertini, due fiumi distinti destinati a confluire in una stessa foce, vale a dire a combattere battaglie comuni, Fontana ha illustrato il ruolo che il suo partito, grazie al se-

due partiti fin dal primo dopoguerra, quando il PCI impegna tutte le sue energie per conseguire l'obiettivo di superare elettoralmente il PSI; contemporaneamente instaura un rapporto privilegiato colla DC, come dimostra la vicenda dell'art. 7 della Costituzione. Il compromesso storico degli anni settanta ha, quindi, radici lontane. L'antagonismo attuale tra PCI e PSI nasce essenzialmente dal fatto che il governo Craxi ha dimostrato una capacità di decisione sconosciuta nella storia della nostra repubblica ed ha ampliato il fronte del consenso sul progetto socialista invertendo così, sul piano del consenso elettorale, la tradizionale tendenza a favore del P.C.I.

Anche a livello locale si registra un logoramento del rapporto tra i due partiti della sinistra perché il PCI si riconosce



tivo il PSI si è impegnato per la ristrutturazione dell'ente Fiera e per l'ottenimento della dogana; questi interventi debbono essere interpretati come un primo e prioritario intervento al fine di favorire i processi di ristrutturazione e di trasformazione produttiva che sono necessari per mantenere a livelli adeguati di competizione l'industria locale.

Mentre diveniva sempre più chiaro che si stava esaurendo la fase di sviluppo e si entrava in un periodo di crisi il PCI cercava in Emilia-Romagna di coinvolgere altre forze politiche nella gestione del potere, consapevole forse delle importanti modificazioni che la nuova realtà impone. Fallito il disegno delle larghe intese degli anni '70, l'attuale proposta del PCI consiste nel tentativo di allargare le tradizionali maggioranze di sinistra ai partiti laici intermedi disponibili. Questo allargamento, al di là delle formulazioni e delle assicurazioni di novità, viene visto essenzialmente in termini aggiuntivi: un consolidamento del suo ruolo al prezzo di qualche maggiore concessione. In realtà, esauritasi la tumultuosa fase dello sviluppo e della trasformazione economica e sociale, prevalgono oggi le esigenze di coordinamento e di omogeneizzazione delle strategie di sviluppo, la ricerca di quei comuni denominatori che accomunano le realtà locali integrandole in un sistema economico nazionale. Ciò richiede un'azione riformista di trasformazione e modernizzazione che deve interessare l'economia, la cultura e, sul piano politico, le strutture delle alleanze sociali.

È pertanto necessario elaborare un progetto che sappia tener conto di queste nuove esigenze, e sostenerlo con una

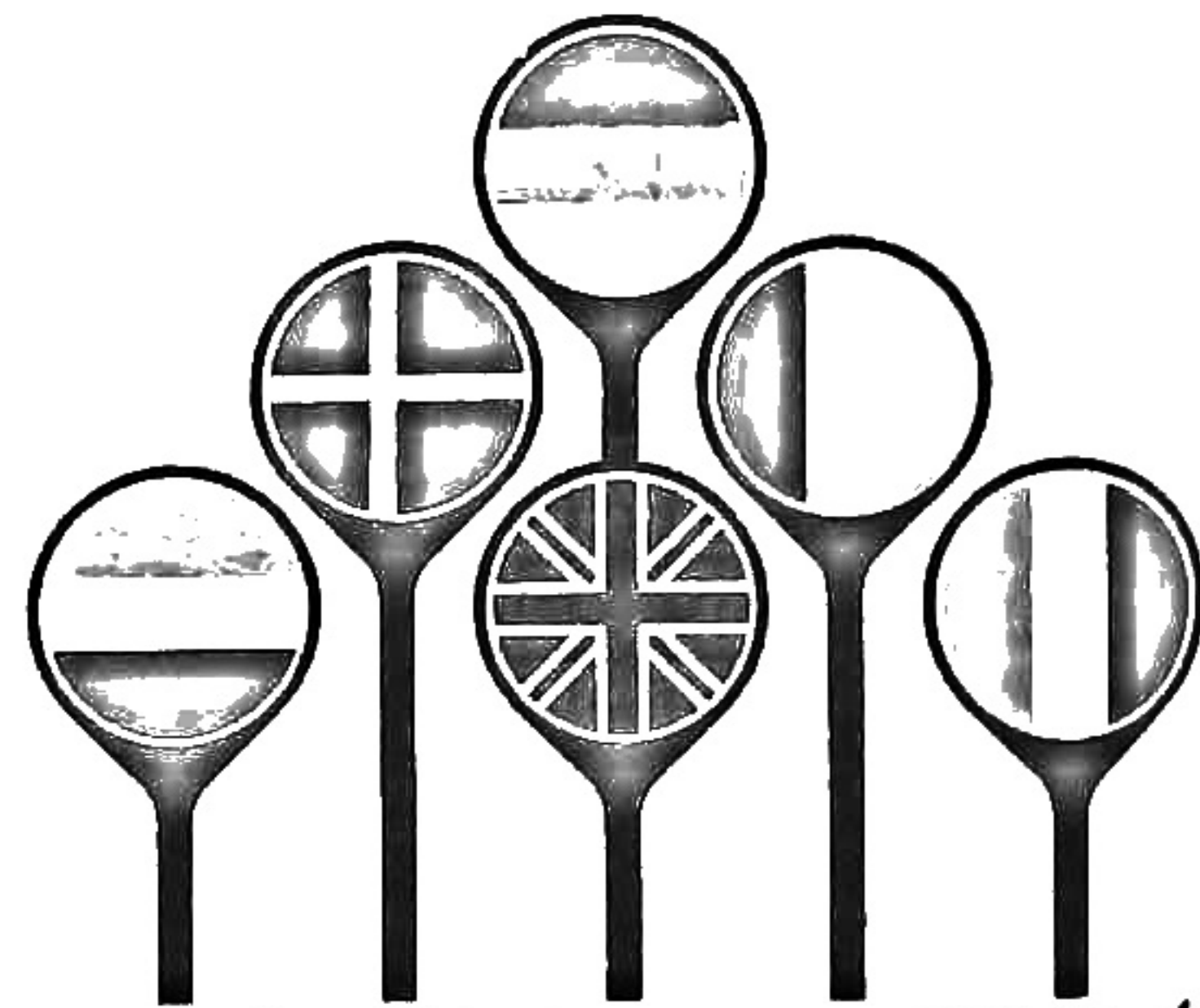
dificazioni sia pure lente, che una moderna società richiede.

Dopo un esame di alcuni problemi relativi alla realtà locale (urbanistica, sanità, occupazione giovanile) il segretario Domenicali ha concluso la sua ampia relazione parlando del Partito. I positivi risultati elettorali conseguiti nelle elezioni politiche del 1983, la crescita forza acquisita attraverso il tesseramento, le numerose attività politiche e culturali realizzate, dimostrano l'impegno della Federazione per la elaborazione programmatica, per l'affidamento degli strumenti dell'azione politica, per la crescita complessiva del gruppo dirigente.

Oggi è necessario che il partito trovi ulteriori canali concreti per una presenza continua nella realtà sociale, sia attraverso le tradizionali strutture permanenti (sezioni, NAS, zone), sia proponendo momenti di confronto più ampi con le rappresentanze degli interessi economici, sociali e culturali presenti nella società. A questo fine si deve favorire la nascita di circoli, clubs e associazioni di area socialista e sviluppare ad Imola «un'alleanza socialista» che rappresenti un punto di riferimento per quanti nel mondo del lavoro, delle professioni, della cultura, ispirano le proprie attività ai valori socialisti.

Fulvio Tozzola segretario PSDI

Alle 10,30, terminata la relazione del segretario Domenicali, è stata data la parola al rappresentante della delegazione del PSDI, Fulvio Tozzola. Dopo il saluto e l'augurio per un proficuo la-



Auto dell'Anno 1984
Uno!

Un anno di vita «BUON COMPLEANNO»

Uno!

SICA FIAT

Via Selice 17 a Imola - Tel. 35838

in una linea che discende direttamente da quella nazionale, appiattendosi su di essa. In questa situazione il PSI deve sempre più accentuare le sue caratteristiche di partito con una forte carica progettuale, pronto a partecipare al governo della cosa pubblica, ma non condizionato dalla gestione del potere.

Renata Raggi

Ha preso successivamente la parola Renata Raggi, responsabile del coordinamento femminile della Federazione, ricordando l'impegno del PSI per offrire uguale opportunità a tutti i cittadini per l'inserimento positivo nella vita sociale e pubblica. In queste prospettive si deve valutare l'impegno del PSI a favore delle donne, con interventi particolari sulla tutela sanitaria della maternità e dell'infanzia.

Massimo Amaducci

Massimo Amaducci ha difeso l'attuale organizzazione del partito per la sua specificità e collaudata validità. Ha poi affermato che, non essendoci le condizioni politiche e numeriche per un accordo con la DC e persistendo posizioni differenziate nell'area laica, è necessario caratterizzare ulteriormente l'impegno amministrativo del PSI rimandando ogni eventuale decisione alle ormai prossime elezioni amministrative.

Gianni Landi

Gianni Landi ha difeso l'azione del Governo Craxi tesa a risolvere i problemi dell'economia e dell'inflazione ed ha sottolineato che l'opposizione del PCI è, in realtà, più un'opposizione al Governo che al decreto sull'inflazione. In tale opposizione il PCI ha coinvolto anche la CGIL, privilegiando i problemi dell'organizzazione interna rispetto a quelli dell'unità sindacale. A questo attacco violento il PSI ha però saputo rispondere, a differenza del passato, in modo unitario e con grande efficacia.

La giusta polemica col PCI non deve però avvenire a scapito della fase propositiva che caratterizza fortemente il PSI attuale, perché potrebbe dare l'errata impressione di una nostra diversa scelta di campo: non siamo alla soglia di una generale inversione di tendenza. In realtà il nostro impegno è volto principalmente a riaffermare la necessità di un confronto approfondito sui problemi, perché è su di essi che si giocano i rapporti tra i partiti delle attuali maggioranze e con quelli all'opposizione.

Walter Sarti

Walter Sarti, segretario della sezione di Castel Guelfo, ha posto l'accento sulla necessità, sia di mantenere unito il partito, sia di valorizzare il ruolo autonomo del PSI rispetto alle altre forze politiche. La linea politica, che deve essere decisa all'interno di questo congresso e non successivamente, deve tener presente la realtà nella quale operiamo e fornire una risposta adeguata a situazioni diverse. Il polo laico, ad esempio, è inesistente in molti piccoli comuni per ragioni puramente numeriche e la DC sembra preferire lo scontro col PCI sui problemi di principio piuttosto che confrontarsi in merito alla gestione locale del potere. Il rapporto col PCI nasce quindi da una realtà di fatto, anche se non sempre sarà possibile mantenerlo in vita per difficoltà oggettive. In ogni caso è però importante che la scelta fatta, qualunque essa sia, non ci privi di una rappresentanza istituzionale. In taluni casi potrà essere una scelta di maggioranza, in altri di minoranza; in ogni caso il PSI dovrà lottare per una sua presenza nelle istituzioni. Si imporrà perciò anche il problema dei rapporti

colla DC nei comuni dove vige la legge maggioritaria.

Claudio Crisafulli

Claudio Crisafulli, segretario di Borgo Tossignano, afferma di parlare a titolo personale. È stato questo un intervento, a dire il vero, un po' infelice perché affermare che tutto il bene sta da una parte e tutto il male dall'altra può forse soddisfare un lettore di romanzi rosa, ma non chi opera con un posto di responsabilità sul piano politico.

Armando Monti

L'ultimo intervento della mattinata è stato quello di Armando Monti che ha sottolineato l'importanza di una alleanza tra partiti in base alla pari dignità e, nello stesso tempo, di una rappresentanza legata strettamente al peso elettorale. Il rapporto col PCI deve privilegiare le soluzioni ai problemi concreti e il modo di amministrare. Se si riesce a trovare un accordo è giusto partecipare alla gestione del potere; in caso contrario si sceglierà di assumere il ruolo della minoranza. In ogni caso le scelte dovranno avvenire caso per caso, senza decisioni prioritarie e generalizzate.



Nella foto: Gian Piero Domenicali espone ai congressisti la relazione di apertura dei lavori congressuali.

Flavio Favilli

Nel pomeriggio del sabato i lavori iniziano con qualche ritardo non soltanto perché i delegati si riposano nell'accogliente ingresso dell'albergo che ospita il congresso, ma anche perché stanno per iniziare i lavori della commissione politica impegnata nella preparazione di un documento capace di garantire una soluzione unitaria del Congresso.

Il primo intervento è quello di Flavio Favilli, il quale pone l'accento su alcuni problemi di notevole importanza ma di non facile soluzione. Il problema della ristrutturazione territoriale dello stato (si pensi alle dimensioni di certi comuni), il problema della corretta utilizzazione del denaro pubblico, rapportando l'utile che ne deriva al cittadino, al costo che deve sopportare la comunità, il problema della destinazione di opere pubbliche per garantire spazi a specifiche categorie, tutti questi problemi — pur meritevoli di particolari attenzioni — costituiscono altrettanti temi di dibattito sui quali si potrebbero utilmente confrontare le forze politiche costruendo su essi le maggioranze e le minoranze.

Pino Landi

Pino Landi, responsabile del settore sanità, ha discusso ampiamente sui problemi che pone l'attuale congiuntura economica in merito alla previdenza sociale e all'assistenza sanitaria. Aggiustamenti alle leggi vigenti sono indispensabili, anche per correggere errori e disfunzioni; è però indispensabile individuare le nuove aree di povertà e di

emarginazione per approntare strumenti operativi adeguati al fine di garantire a tutti i cittadini, indistintamente, un'adeguato livello di vita.

Per quanto riguarda i problemi locali egli ha affermato che, pur trovandoci di fronte un PCI profondamente aggressivo, bisogna continuare a privilegiare l'aspetto programmatico e su esso basare i rapporti col PCI; è ciò che è accaduto nella USL, dove il PSI ha scelto di stare all'opposizione.

Antonio Tebaldi Paolo Liverani

Antonio Tebaldi di Bubano ha affrontato i problemi del rinnovamento produttivo in un'era di grande sviluppo tecnologico qual'è quella attuale, mentre Paolo Liverani di Mordano ha sottolineato la necessità di ricercare nel sindacato nuovi equilibri dopo lo scontro avvenuto sul decreto governativo. Egli ha anche ricordato la situazione della UIL imolese, dove la maggioranza socialdemocratica rifiuta ogni accordo con quella socialista.

L'arrivo di due ospiti dalla città gemella francese rappresenta un momento di piacevole distensione e, nello stesso

va ma anche su quello delle riforme istituzionali.

Leonida Falzoni

Leonida Falzoni ricorda gli impegni passati del sindacato per battere l'inflazione e documenta l'incongruenza della componente comunista della CGIL tra le passate scelte e l'attuale decisione di opporsi frontalmente al governo Craxi. Pur essendo il PCI ancorato a vecchie scelte non bisogna però trasferire meccanicamente le alleanze governative sul piano locale: la DC non rappresenta un'alternativa credibile al governo locale attuale ed esistono differenze non marginali rispetto ai partiti laici. Ciò non significa che si debba comunque accettare l'alleanza col PCI, ma piuttosto che si deve trattare con pari dignità con questo partito.

Franco Piro

L'arrivo dell'on. Franco Piro durante l'intervento di Falzoni ha per un momento distratto i congressisti, tutti fortemente sensibili al problema dello scontro tra PCI e governo Craxi, scontro nel quale il PCI sembra risoluto ad impegnare ogni sua energia per sconfiggere il governo. L'on. Piro, al quale viene subito data la parola perché impegnato in diversi congressi di Federazione, entra subito nel merito del problema ricordando che il PCI non si oppone soltanto al decreto legge sull'inflazione, ma a qualsiasi azione legislativa del governo, anche quando essa è nettamente migliorativa rispetto alle scelte passate proprie del periodo del compromesso storico: si pensi ai problemi fiscali, alla riduzione della carcerazione preventiva, alle iniziative di politica estera.

La situazione diventa quasi assurda quando si incontrano difficoltà da parte del PCI anche su problemi dove l'accordo dovrebbe essere naturale; si pensi ad esempio al problema della Tesoreria unica, cioè al problema di rendere disponibili i soldi soltanto al momento della spesa (attualmente lo Stato si indebita con buoni del tesoro e CCT per finanziare spese che diventano operative molto tempo dopo; nel frattempo l'ente che utilizza queste spese mette i soldi in Banca, ottenendo interessi nettamente inferiori a quelli che nel frattempo lo stato sta pagando). È un atteggiamento puramente demagogico del PCI, atteggiamento non nuovo, come dimostrano anche vicende passate. Per fare un esempio basterebbe ricordare che Attilio Monti trasferì la sua residenza da Ravenna a Bologna perché l'amministrazione di questa città gli garantiva una riduzione del 20% sull'imposta di famiglia.

Il riformismo del PSI rappresenta oggi l'elemento di maggiore novità non soltanto, come sarebbe naturale, i rappresentanti, di coloro che si sentono lesi nei loro interessi, ma anche il PCI, chiuso in una difesa puramente strumentale dei suoi interessi di partito.

Tomaso Seragnoli Gennaro Mancino

Tomaso Seragnoli, segretario della sezione di Dozza, interviene subito dopo l'on. Piro illustrando l'o.d.g. approvato dalla sua sezione. In essa viene riconfermata in linea di principio la scelta per maggioranze di sinistra a condizione che il PSI non sia più forza subordinata ed in almeno tre comuni del comprensorio, tra i quali Dozza, il Sindaco venga espresso dal PSI.

Dopo aver comunicato che la presidenza ha ricevuto un documento della componente socialista della CNA, documento che viene allegato agli atti, il presidente di turno dichiara che non è presente in sala nessuno di coloro che hanno chiesto di parlare. In effetti la sala si è pian piano vuotata in attesa che la commissione politica concluda i suoi lavori. Viene così deciso di fare una breve pausa, al termine della quale prende la parola Gennaro Mancino il quale ribadisce che l'opposizione del PCI al governo Craxi è motivata da ragioni puramente politiche e rappresenta un momento della lotta per l'egemonia nell'ambito della sinistra.

Bruno Caprara

Successivamente interviene Bruno Caprara, capogruppo in Consiglio Comunale di Imola. I risultati ottenuti dalla federazione imolese durante questo suo primo periodo di vita sono stati, di-

ce Caprara, pienamente soddisfacenti sia sul piano organizzativo che sul piano politico. Il pareggio del bilancio, il lieve ma costante aumento degli iscritti, la continua ed attiva presenza, i convegni sui temi specifici rappresentano i segni tangibili di questa vitalità. Per quanto riguarda i rapporti col PCI, è necessario assumere comportamenti coerenti colle scelte politiche effettuate dal partito. La progressiva caduta di tensione del rapporto tra i due partiti e l'impovertimento culturale dell'amministrazione rappresentano indici significativi di un rapporto che non riesce più a trovare un suo giusto equilibrio. È pertanto necessaria un'attenta riflessione per valutare l'opportunità o meno di proseguire questo tipo di collaborazione.

Augusto Fanti

Ultimo intervento quello di Augusto Fanti, vicesindaco ad Imola, che esprime piena soddisfazione per l'accordo raggiunto, nella formulazione del documento conclusivo. È ora necessario procedere sulla strada di rinnovamento del partito secondo le tesi nazionali. Nel respingere fermamente le posizioni settarie del PCI, il PSI deve ammonire il PCI sulle conseguenze che uno scontro generalizzato tra i due partiti può avere a livello locale. Il superamento delle alleanze pregiudiziali per favorire incontri su progetti può essere lo strumento adeguato per gestire questo difficile momento.

Conclusioni di Gian Piero Domenicali segretario della federazione PSI

Conclude i lavori alle 19.30 il segretario uscente Gian Piero Domenicali ringraziando quanti hanno partecipato a questo congresso ed in particolare i rappresentanti delle forze politiche per gli interessanti contributi al dibattito. Per battere il bipolarismo, che in Emilia-Romagna si esprime a ruoli invertiti rispetto al livello nazionale, è necessario favorire la nascita di un polo laico-socialista, per poi confrontarsi sia col PCI che con la DC. È questo il progetto regionale del PSI, progetto sul quale si debbono confrontare le forze politiche a tutti i livelli.

La situazione imolese si presenta per molti aspetti critica. Al PCI spetta decidere se vuole mantenere un rapporto col PSI, rapporto che comporterà inevitabilmente una modificazione della situazione attuale. Il dato significativo, che costituisce per comune ammissione la principale novità della nostra realtà, è la volontà del PSI di diventare un elemento centrale e trainante. La conferenza programmatica dell'autunno prossimo rappresenterà il momento pubblico di estrinsecazione concreta di questa volontà.

I lavori pubblici del secondo congresso della Federazione terminano alle ore 20; a parte riportiamo i risultati delle votazioni riservate ai soli delegati.

d.m.

**11 maggio
Impegno per una
grande diffusione**



L'11 maggio l'Avanti!, in occasione dell'apertura del 43° Congresso del Partito sarà in vendita, attraverso le Federazioni e le Sezioni, con un inserto speciale, a 5 mila lire la copia. Acquista questa copia «storica» che documenta il cammino fatto e gli obiettivi da raggiungere

Le prenotazioni debbono essere comunicate a Cavini A. o Pollini C. Federazione PSI Imola - Tel. 34335

Vieni a prendere la primavera



la Serra

floricultura

- Vendita all'ingrosso e al dettaglio
- Consegna a domicilio fino a Bologna

PONTESANTO - Via Casola Canina, 3 - Telefono 40209

DALLA PRIMA

Gli organismi eletti dal Congresso

CRISAFULLI Claudio, **LANDI** Giuseppe, **LANDI** Giovanni, **LANDINI** Graziella, **LENZI** Vittorio, **LIPPI** Lanfranco, **MANUELLI** Elmo, **MONTI** Benito, **MONTI** Armando, **MAZZANTI** Attilio, **MONTOSCHI** Marco, **MOROZZI** Celso, **MOROZZI** Maurizio, **OLIVIERI** Carla, **PAOLETTI** Roberto, **POLLINI** Claudio, **PRATI** Sergio, **RAGGI** Renata, **SARTI** Walter, **SELLATI** Adolfo, **STANZIANI** Valerio, **ZAPPI** Paolo.

SUPPLEMENTI

ALBANELLI Marino, **BALDUCCI** Claudia, **DADINA** Vincenzo, **DAL PRATO** Maria Rosa, **LIVERANI** Paolo, **MONTI** Ezio, **NOFERINI** Luciano, **ROSSI** Ivano, **SOLAROLI** Giancarlo.

COMMISSIONE DI GARANZIA

GALANTI Vanes, **GIAMBI** Marina, **MANCINO** Gennaro, **MARCHI** Sauro, **RONCHI** Luigi, **TASSINARI** Silvano, **SERAGNOLI** Tommaso.

REVISORI DEI CONTI

BRUNORI Sanzio, **CAPRA** Arduino, **CONTI** Mauro, **FAVILLI** Flavio, **ZAPPI** Francesco.

SUPPLEMENTI

FENATI Roberto, **GRANDI** Adriano, **TARACCHINI** Umberto.

DELEGATI AL CONGRESSO REGIONALE

ANCARANI Jolanda, **CAVINI** Adriano, **DOMENICALLI** Gianpiero, **GIOVANARDI** Alfredo, **FANTI** Augusto.

Enzo Mattina ha concluso i lavori del Congresso

veloce panorama degli impegni e degli appuntamenti elettorali, più importanti: il 17 giugno le elezioni europee e quelle amministrative nel 1985. Enzo Mattina, della Direzione nazionale del PSI portando il saluto della Direzione ha rilevato che il Congresso socialista si sta svolgendo tra turbolenze politiche e sociali che confermano la pertinenza delle tesi portate al dibattito. Oggi il nostro obiettivo è cercare di interpretare la

realtà per individuare interventi che guidino e indirizzino per non farci travolgere dagli avvenimenti, il senso del riformismo è cercare di trovare risposte ai problemi vecchi e nuovi e alle disuguaglianze. Cerchiamo di avere la consapevolezza del nostro tempo, che sta affrontando vere e proprie mutazioni: elettronica, robotica, i problemi dell'uso della forza lavoro, i nuovi problemi dell'economia. Il rapporto con le

nuove generazioni è strumentale — ha proseguito Mattina — modifica gli atteggiamenti politici, oggi i problemi esteri sono più complessi; la pace si reggerà solo se sapremo riequilibrare i rapporti tra nord e sud. È necessario inoltre un riequilibrio dei rapporti tra Atlantico e Pacifico; per secoli l'Europa è stata il centro delle idee e della produzione, oggi la produzione si è invece spostata al Pacifico. Pur mantenendo fermi i nostri capisaldi storici dobbiamo adeguarci a questa mutata realtà.

L'elaborazione delle Tesi Nazionali e i comportamenti del PSI con l'assunzione della guida del Paese indicano l'unica via percorribile: non basta tentare, ma abbiamo il dovere di scegliere e di decidere per operare quei cambiamenti necessari allo sviluppo del paese.

Nelle Tesi Nazionali viene riconfermata la volontà di scelta del metodo che ci consenta di costruire il maggior consenso possibile; per il PSI è un fatto nuovo che non può significare immobilismo. Le passate esperienze di mediazioni e compromessi hanno infatti prodotto sul mondo del lavoro una situazione stagnante: disoccupazione, disoccupazione giovanile (il 76% dei disoccupati ha un'età compresa tra i 14 e i 29 anni) in maggior parte laureati e diplomati. È una destabilizzazione latente con cui prima o poi dovremo fare i conti. In altri paesi industrializzati alcune strette hanno consentito di creare nuovi posti di lavoro: negli Stati Uniti, 14 milioni mentre in alcuni paesi europei la disoccupazione si aggira sul 15%. Gli errori politici del passato hanno diffuso assistenzialismo in tutto il paese, è perciò necessario ridurre l'area dell'assistenzialismo improduttivo e diseducativo, non è possibile pensare di sostituire il lavoro con un sussidio.

L'azione socialista ha fatto più equità fiscale di quanto non sia mai stato fatto: le entrate fiscali da lavoro dipendente sono oggi scese dall'85-90% al 75%, mentre nella fascia dei lavoratori autonomi sono stati reperiti 10.000 miliardi.

Riformismo significa: non più atten-

dere, ma decidere e nel contempo assumersi delle responsabilità, decisionismo non vuole dire autoritarismo ma saper decidere nei tempi necessari dopo aver ricercato il più ampio consenso possibile.

Mattina ha posto l'accento inoltre sulla manovra antinflazione del governo Craxi, ricordando che la manovra ha ricevuto il consenso di tutte le organizzazioni economiche e sociali escluse la componente comunista della CGIL; ha espresso condanna per l'azione dura del PCI e messo in risalto le contraddizioni della DC. Una DC in bilico tra rigorismo e mediazione, con una linea che non vuole toccare nulla nella convinzione che si possa trovare una via d'uscita senza fare niente. Sul rapporto con il PCI, Mattina si è soffermato a lungo, ricordando la necessità di una revisione dell'attuale linea politica del PCI. Questo partito non può decidere una posizione del PSI al suo servizio, non è stato possibile ieri, non lo è oggi e non lo sarà in futuro.

Si può anche cavalcare il movimento degli autoconvocati, ma il dire no ai decreti e portare la gente in piazza non significa proporre una politica economica nuova per il Paese. I rapporti con la sinistra si possono costruire solo sulla base di alcuni punti fondamentali: un rapporto dialettico costante con la sua storia e la sua stessa cultura, far politica sulle cose, rimettersi in discussione e rivedere le scelte. Mattina concludeva il suo intervento soffermandosi sul Partito e sul Congresso di Verona, un Congresso unitario, valorizzato dai contributi e dal grande interesse emerso dai congressi delle Federazioni. A Verona si tratterà una prima sintesi di questo lavoro, l'unità del Partito deve essere vista come una forza ragionata, di un Partito unito e stabile, dove la dialettica non diventa occasione di divisione.

A Verona il P.S.I. dimostrerà di avere una proposta unitaria capace di contribuire ulteriormente a governare i processi di cambiamento necessari per una società riformista. **Jolanda Ancarani**



Enzo Mattina parla al 2° Congresso del PSI imolese.

Documento conclusivo del 2° Congresso del PSI imolese

Il secondo Congresso della Federazione del PSI di Imola, riunitosi il 27-28-29 aprile, dopo ampio e approfondito dibattito, approva le tesi per il 43° Congresso Nazionale, predisposte dalla Direzione del Partito e il documento della Federazione che hanno costituito la base per un ampio confronto che ha visto tutte le assemblee sezionali unanimemente concordi nell'approvarli.

Il Congresso, inoltre, sentita la relazione del Segretario, esprime su di essa un giudizio largamente positivo e ne assume i contenuti quali punti di riferimento importanti per l'ulteriore messa a punto e la gestione della linea politica che i nuovi organi dirigenti del Partito dovranno attuare coerentemente.

Il Congresso pone inoltre in particolare evidenza: 1) l'esigenza che il PSI a tutti i livelli, si impegni con coerenza e coraggio in una azione politica che, unitamente al movimento socialista euro-

peo, affronti con efficacia gli effetti della crisi politica ed economica dell'Europa, crisi che, anche per effetto dell'offensiva conservatrice, minaccia i principi di solidarietà, di eguaglianza e di giustizia e di tutela degli strati più deboli della popolazione.

Tutto ciò, unitamente alla difesa della pace e dell'indipendenza, deve rappresentare la caratterizzazione del Partito nel corso delle elezioni europee, alle quali le forze di progresso guardano con particolare attenzione nella speranza di ridare convinzione e forza al progetto dell'unità europea.

2) La necessità di avviare, coerentemente ai contenuti del documento della Federazione, un nuovo assetto dei rapporti in essere con il PCI a livello locale, collaborazione che sia corrispondente alla natura e alla scaduta qualità del rapporto oggi esistente. Ciò al fine di sollecitare il PCI a rimuovere le cause di

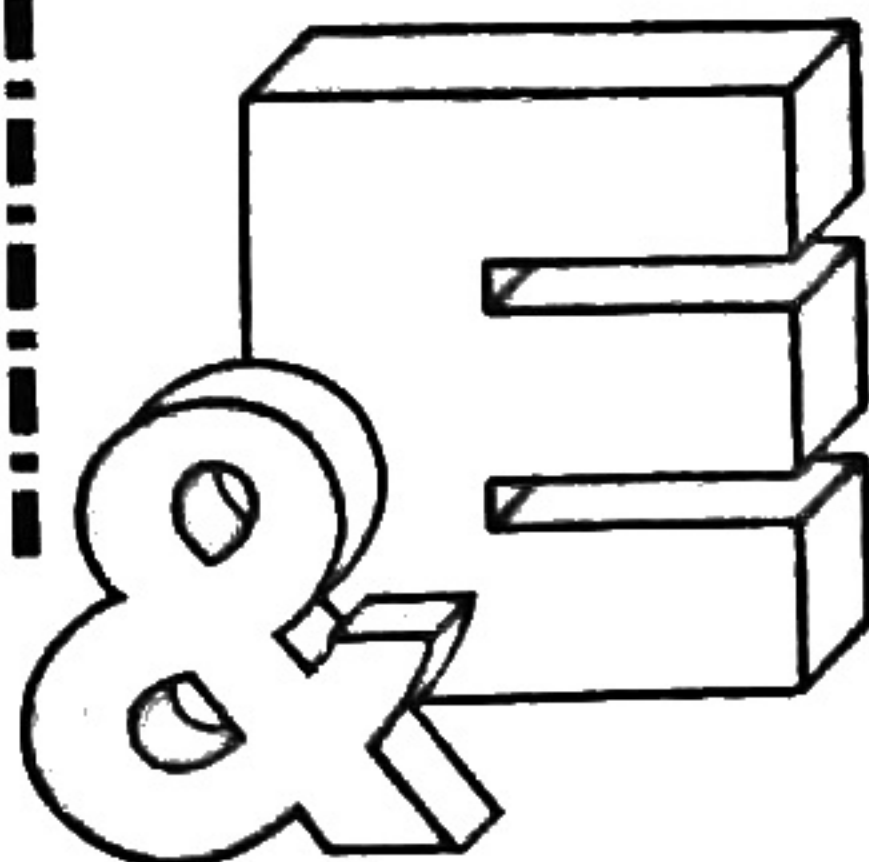
deterioramento della maggioranza di sinistra, nel rispetto del metodo del confronto democratico che, pur tra le difficoltà dei rapporti in essere nella sinistra a livello nazionale, deve consentire la prosecuzione del dialogo e delle forme di collaborazione possibili.

Il Congresso, di fronte all'ulteriore deteriorarsi della situazione nella sanità, che oggi si presenta ingovernabile in maniera più accentuata rispetto le previsioni che il PSI ha prospettato nel passato, ritiene di dover chiedere al PCI l'azzeramento degli organi di gestione della sanità per riaprire un nuovo livello di confronto e di preciso impegno, che attraverso il concorso di tutte le forze politiche e senza la costituzione di maggioranze pregiudiziali, restituisca alla cittadinanza un servizio sanitario efficiente. È dalla qualità di questa risposta, che dovrà esplicarsi a breve termine, che il PSI trarrà, considerata l'importanza e l'urgenza dei problemi del settore sanitario, le dovute conseguenze che non potranno limitarsi alla sola USL.

3) Il valore dell'impegno socialista teso a rafforzare il rapporto con le forze di democrazia laica e socialista, nella convinzione che ciò possa correggere gli effetti nocivi dell'eccessivo bipolarismo DC-PCI e che consenta di tradurre, anche a livello degli enti locali (ove ne esistono le condizioni), forme di collaborazione che rimuovano la staticità delle formule sino ad ora sperimentate. Ciò dovrà espletarsi tenendo presente l'esigenza del PSI di non autoescludersi da possibili diverse alleanze che, specialmente per quanto concerne i comuni inferiori ai cinquemila abitanti, dovranno comunque consentire, sia in maggioranza che in minoranza, un ruolo determinante delle rappresentanze socialiste.

Sottoscrizione per il Congresso

L. 50.000 sono state offerte da Nanni Enea della Sezione di Osteria Grande.



EMILIA ROMAGNA
UNA SVOLTA RIFORMISTA PER
ESSERE EUROPA 5° CONGRESSO
REGIONALE PSI CESENATICO
4.5.6 MAGGIO 1984
PALAZZO DEL TURISMO

VENERDÌ 4 MAGGIO: ore 20 - Elezioni Presidenza; Saluto del Segretario della Federazione di Forlì Alessandro Guidi. Relazione del Segretario Regionale Paolo Babbini. Insediamento commissioni.

SABATO 5 MAGGIO: ore 9 - Dibattito; ore 15 - Dibattito e riunioni delle commissioni.

DOMENICA 6 MAGGIO: ore 9.30 - Dibattito; ore 11.30 - Cinema Teatro «Ad Novas» manifestazione pubblica on. Claudio Martelli, vice segretario nazionale del PSI; ore 15.30 - Seduta riservata ai delegati; votazione documenti; elezione segretario; elezione direttivo.



Vento favorevole in aumento

Bisogna
riprendere il viaggio

Noi siamo
pronti a ripartire
con te.



**CASSA
DI RISPARMIO
DI IMOLA**

Dal 1855 per l'economia della città

Taccuino

Il sole nasce alle 6,11 e cala alle 20,16.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Cappuccini; il sabato: Farm. Bartolotti, Ospedale, Comunale Pedagna. Da domenica: Farm. Comunale Cavour.

Prevedendosi un notevole afflusso di pubblico a Imola, in occasione del G.P. di San Marino che si terrà in data 6/5 p.v., e relative «prove» che si terranno nei giorni 4 e 5/5 l'USL ha potenziato l'assistenza farmaceutica.

Nella giornata del 4/5 tutte le farmacie attuano normale apertura: nella giornata del 5/5 saranno disponibili le 4 farmacie di turno. Per la giornata del 6/5 un turno di 4 farmacie (anziché 1 nelle ore 8,30 - 13).

Per assicurare il servizio si identificano quali farmacie interessate, oltre a quella di regolare turno (Far. Cavour), Farmacia Zolino, Farmacia Gandolfi, Farmacia S. Spirito.

Infortunio in fabbrica

Il quarantatreenne Adriano Volta, via Volta 9, durante il lavoro in uno stabilimento è salito su una scala a pioli, quando la base della scala è slittata e l'uomo è caduto. Ha riportato un trauma cranico e pluriconusivo con frattura vertebrale.

Ritrovati sei milioni di merce rubata

Nella foto, parte della refurtiva trovata sul camper del giostraio Fiorenzo Marangoni di 29 anni, denunciato per furto aggravato continuato. L'uomo, un pregiudicato residente in provincia di Novara, frequentava abitualmente la nostra zona; all'inizio del marzo scorso si trovava con la sua giostra a Fontanelle, da dove si allontanò proprio la notte in cui vennero compiuti 7 furti di autoradio e altri oggetti da diverse auto in sosta a Borgo Tossignano. I carabinieri di Fontanelle insospettiti, hanno iniziato le ricerche del Marangoni, che dopo due mesi circa è ritornato nella zona ove aveva compiuto i furti. Perquisito il camper, i carabinieri hanno rinvenuto tutto il materiale rubato, circa sei milioni e mezzo di lire.

Anziani si fratturano alle gambe

La prognosi è di un mese per Carmen Salandra di 71 anni, via Digione 21, che è caduta mentre era nella sala d'aspetto dell'ambulatorio di un medico in attesa di essere visitata, e si è fratturata una rotula.

Si è fratturato un femore la ottantenne Emilia Vinco, via Coraglia 34, Imola, che è caduta, perché urtata accidentalmente da alcuni bambini che stavano giocando.

Cronaca del Comprensorio

a cura di
Emanuela Negroni



Arrestato ladro di borsette

Mentre era in corso una festa da ballo al «Piro Piro» di Toscanella, l'imolese Giorgia Giorgi di 18 anni è stata derubata della borsetta, contenente i documenti e settantamila lire in contanti. Il furto è stato subito denunciato e i carabinieri in poche ore sono risaliti al presunto autore. Si tratta del ventenne Daniele Casadio di Castel Guelfo, coltivatore diretto, celibe, incensurato. Il giovane interrogato, oltre ad ammettere di aver commesso il furto, ha indicato il luogo dove aveva nascosto la borsetta, che è stata ritrovata e restituita alla proprietaria.

Scontro all'incrocio

Due coniugi Otello Sangiorgi di 50 anni e Elda Decao di 47, domiciliati in viale Zappi 14-A, sono rimasti coinvolti in un incidente stradale avvenuto all'incrocio fra la Statale Selice e la circosvalazione nel tratto Galvani - Resistenza. I due a bordo di una Peugeot 104, si sono scontrati con il 40enne Tonino Ronchi, domiciliato a Casalfiumanese in via Montanara 90 che pilotava una «Porche 924». Dopo lo scontro ad avere la peggio è stata la «Peugeot». I due coniugi sono stati ricoverati in ospedale; l'uomo per stato commozionale, frattura della clavicola sinistra e la donna per trauma cranico e toracico con frattura di tre costole.

Cade da cavallo

La piccola Monica Costa di 6 anni, domiciliata a Casalfiumanese in via Gramsci 11/B, ha riportato serie lesioni cadendo da cavallo. La bambina cavalcava un «pony» che era tenuto per il morso dal gestore del maneggio di Castel del Rio. Improvvisamente il cavallo si è impaurito, dando una sgroppata alla piccola che è caduta di sella.

Battendo violentemente a terra la spalla ed il volto, le sue condizioni sono apparse subito preoccupanti. Trasportata all'ospedale imolese, Monica è stata ricoverata per frattura scomposta dell'omero destro, trauma cranio-facciale con contusioni al volto, guaribili in 40 giorni.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

CONFERENZE

Villa Salina - Castel Maggiore. Lunedì 7 maggio alle ore 15 il prof. Elio Borgonovi parlerà sul tema «Perché la contabilità dell'Ente pubblico è così diversa dalla contabilità dell'impresa?» nell'ambito del ciclo di incontri-conferenze su l'ambiente, il territorio e le istituzioni, promosso alla regione E. Romagna e la sede dello I.A.L. con la collaborazione dell'I.R.R.S.A.E.

MOSTRE

Galleria Risorgimento - Imola. Sabato 5 maggio alle ore 17,30 verrà inaugurata una mostra di pittura di Giovanni Baldassarre. La mostra rimarrà aperta fino al 13 con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

CINEMA

Cinema Centrale Martedì 8 maggio alle ore 20 verrà proiettato il film «In viaggio con papà» di A. Sordi con A. Sordi e C. Verdone.

Sala Conferenze Biblioteca - Castel S. Pietro - Venerdì 4 maggio alle ore 21 verrà proiettato il film-documentario «Anfibi e rettili dell'Emilia Romagna» con il commento di M. Marondoli.

Cinema Osservanza

Mercoledì 9 maggio alle ore 20,30, verrà proiettato nell'ambito di «cinemaggio», il film «Veronika Voss» di Fassbinder.



Nella foto la Ferrari di Michele Alboreto durante i giri di prova sul circuito «Dino Ferrari» di Imola. Dopo la breve apparizione di giovedì, Alboreto si riproporrà, speriamo come domenica a Zolder, alla tifoseria che giungerà numerosa da tutta l'Italia ad Imola.

Vivere Imola

Con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo del Comune di Imola, venerdì 4 maggio alla Rocca Sforzesca nell'ambito della manifestazione «Insieme al mondo della Formula Uno» verrà consegnato a Patrick Tambay il trofeo G.P. di FI di San Marino. Il programma comprende: alle ore 17,30: Defilée di moda - Collezione Mizar-Boschi estate/inverno; ore 19: Presentazione alla stampa specializzata della pubblicazione «Imola e il suo Comprensorio»; ore 19,30: Consegna a Tambay del Trofeo; ore 20,30 Gran gala dei piloti; ore 21: Cocktail Martini & Rossi.

In ricordo di Gilles

In occasione del 4° G.P. di San Marino di Formula 1, il Ferrari Club «Gilles Villeneuve» di Imola istituisce un riconoscimento al Pilota che occuperà la prima posizione nello schieramento di partenza.

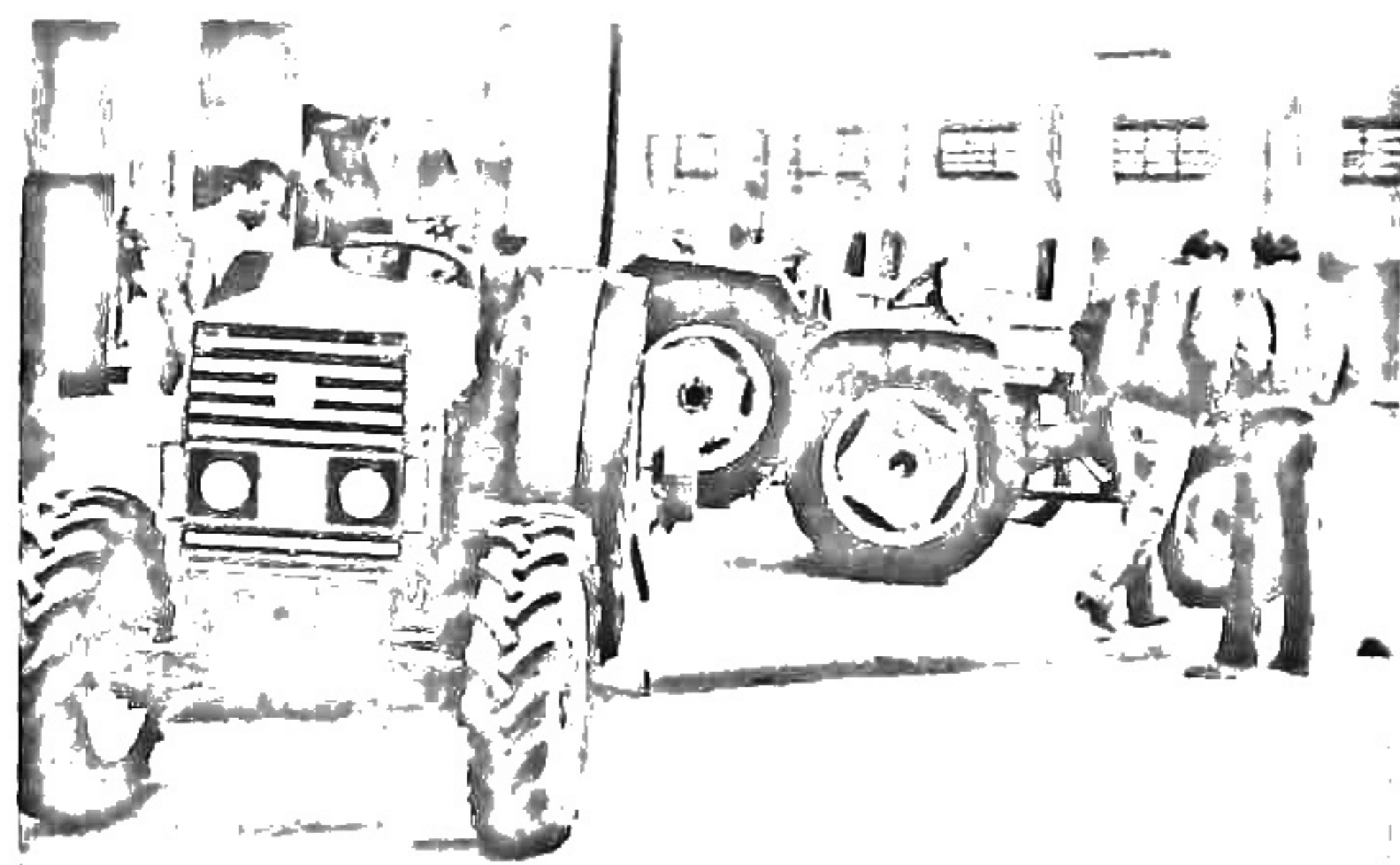
Il premio, consistente in un quadro della pittrice imolese Lidia Luparesi e avente per tema l'autodromo Dino Ferrari, verrà consegnato nei pressi dei box, sabato 5 maggio alle ore 14,30.

Nella mattinata dello stesso giorno (ore 11,30), in concomitanza dell'anniversario della scomparsa del Pilota Ferrarista, verrà deposta una corona al monumento dedicato nei pressi della «Tosa».

MOLINO CASTELLO
di Zoni Dante



TUTTI I MIGLIORI
MANGIMI
PER LA ZOOTECCIA
Castel S. Pietro
Tel. 941160
VIA MARCONI, 33



Si è conclusa domenica 29 aprile la mostra di macchine agricole usate, allestita per due giorni nel Mercato Ortofrutticolo. L'iniziativa, interessante per la sua originalità è stata promossa dal Comune di Imola, dal Comprensorio e dalla Fiera del Santerno, dalla Coldiretti, dalla Confcoltivatori e molte altre associazioni. Nell'ambito dell'iniziativa, domenica mattina si è tenuto un convegno sull'«Evoluzione delle tecnologie nella distribuzione dei fitofarmaci in frutticoltura».

S.O.G.E.I. s.r.l.
Via G. Verdi, 4
Imola - Tel. 0542/24365

**COME INVESTIRE:
IMOLA RESIDENCE
PEDAGNA OVEST**

VENDITA DI M
IN CASALBERG
NEGOZI
UFFICI
AMBULATORI

MUTUI
AGEVOLATI
DI PAGAMENTO



BEN
MARCHIO DEPOSITATO

BENATI

**Macchine movimento terra
6 stabilimenti in Italia**

S. Statale 610 Selice, 43/a - 40026 Imola (Bo)
Tel. (0542) 31200

SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT FLASH

BASKET: CANALETTO LA SPEZIA - ELETTRONICA SANTERNO: 95-82 (44-39)

Play-off Elettronica Santerno - Grosseto

Sabato in via Volta ore 21 - Per una partita che vale



La Spezia: Melley, Ghio 29, Azzurrini 6, Franceschini 15, Pera 7, Saglione 11, Caluri 4, Ricciolini, Massone, Ricci 23. All.: Capelli.

A. Costa: Baraldi 8, Regazzi 8, Poggioli, Alberti 2, Zuliani 8, Gramantieri 19, Trevisani 7, Zunarelli 15, Querzè 13, Creti. All.: Xella.

Arbitri: Nevini e Terreni di Livorno.

Doveva essere una partita di preparazione ai play-off senza dannarsi eccessivamente l'anima, visto che per l'A. Costa non aveva nessun valore di classifica e che era costretta a rinunciare a Pasquali e Sporbati, poi dopo appena 5' era fuori gioco anche Poggioli per un infortunio (sia pure leggero), quindi è stato rispettato ancora di più il copione. Infatti si sono affrontate con una grande necessità di vittoria per gli spezzini per evitare la coda del maxi spareggio per la retrocessione, e gli imolesi ben disponibili ad un gioco veloce e spumeggiante. Ne è uscita una partita molto piacevole dove hanno trovato spazio e gloria tutti ed il pubblico ha dimostrato di aver gradito lo spettacolo, ed alla fine erano tutti contenti: Cappelli e C. per la salvezza ottenuta e Xella per l'ottimo lavoro fatto dalla squadra. Oltre alla buona prova di tutti i veterani, ci preme sottolineare la partita di Sauro Gramantieri autore di un buon bottino con 7 su 11 che ha preso rimbalzi e combattuto; buona la prova di Alberti molto generoso ed incisivo. Ottimo Regazzi sempre più sicuro con un buon 4 su 6. Ma riteniamo che una menzione particolare meriti Creti «allievo» del '69 che ha giocato con buona sicurezza e freddezza difendendo bene e che quando è stato chiamato al tiro non si è fatto pregare, a testimonianza dell'ottima qualità del vivavio A. Costa.

Ma veniamo al tema dominante della settimana, infatti se fino al 6 maggio Imola sarà la capitale del mondo per la Formula 1, sabato sera al Palazzetto «F.lli Ruscello» alle ore 21 l'A. Costa sarà in campo contro il Grosseto per la prima dei play-off, una formula ingiusta che rimette in discussione tutto il lavoro di una stagione ed una promozione ancora una volta regolarmente conquistata nel campionato. Quindi una partita che conta vera-

mente e che rimette in discussione tutti i meriti degli imolesi, un appuntamento unico per tutti gli sportivi ed in particolare per gli appassionati di basket, ancora una volta (purtroppo) l'A. Costa è rimasta da sola, a fine stagione, a difendere i colori ed il nome di Imola, quindi non può far a meno della generosità e del calore del suo pubblico (che deve essere il sesto giocatore) per affrontare i forti grossetani. Della squadra toscana si conosce quasi tutto, infatti pur non disponendo di una «panchina» molto lunga, ha un quintetto tra i temibili del girone; guidati dalla regia del play Morriconi, giostrano con grande potenziale offensivo: la guardia Furi, l'ala pivot Bertolini, o il pivot Galloni, e il temibile Falsini, giocatore di «A» che non ha certamente bisogno di presentazioni. Quindi rinnoviamo ancora l'invito per Sabato alle ore 21 in via Volta.

m.m.

Ultima giornata girone di ritorno: CUS Pisa — Manetti Livorno 77-75; Canaletto La Spezia — A. Costa El. Santerno 95-82; CUS Firenze — Vaporella Lucca 89-94; USE Empoli — Acc. Piombino 87-85; Virtus Siena — ABC Castelfiorentino 78-71; Don Bosco LI — Pall. Grosseto 77-79; Pino Firenze — AS Valtarese 94-74.

Classifica: Vaporella Lucca punti 42; A. Costa Elettronica Santerno 36; Pallacanestro Grosseto, Don Bosco Peroni Livorno 32; AS Valtarese 26; CUS Firenze, Canaletto La Spezia, Pino Firenze 24; ABC Castelfiorentino, Virtus Siena, USE Empoli, CUS Pisa 22; Manetti Livorno 20; Acciaierie Piombino 16.

Play-off: Vaporella Lucca — Don Bosco LI; A. Costa El. Santerno — Pall. Grosseto.

Retrocedono: Acc. Piombino e Manetti LI, e spareggio a 4 (Castelfiorentino, Siena, CUS Pisa e Empoli) per 2 posti.

CALCIO: GIUSTO PAREGGIO IN TRASFERTA

Castel Bolognese - Imolese: 1-1

Imolese: Davoli, Lavanna, Galeotti, Palmieri, Manara, Marconi, Taglioli (dal 75' Evangelisti) Capanni, Farneti, Ciotti, Gardelli. All. Boschi.

Arbitro: Bizzotto di Castel Franco Veneto.

Marcatori: al 78' Zaniboni, all'86' Farneti.

Giusto risultato di parità fra Imolese e Castel Bolognese al termine di una partita di-

difesa dei locali poneva in rete la palla del pareggio. Domenica l'Imolese dovrebbe giocare in casa con il Voltana, ma la gara, vista la concomitanza della gara della formula 1 si anticiperà il 1° Maggio martedì. Risultati: Argenta - Baracca: 0-2; C. Bolognese - Imolese: 1-1; Castrocaro - Bidente: 0-0; Comacchio - Copparese: 6-1; Morciano - Bellaria: 1-4; S. Piero - S. Mauro: 5-2; Savignano - Cervia: 2-1; Voltana - Faenza: 0-2. Classifi-



sturbata dal maltempo. La squadra locale teneva molto a questa gara e per poco i castellani non arrivavano al sogno di battere i ragazzi di Boschi. Dopo un primotempo che ha visto un sostanziale equilibrio anche se il Castel Bolognese aveva di che lagnarsi per un paio di occasioni sfumate per un nonnulla, con Andreata e Biagi nella ripresa i locali aumentavano il ritmo e dopo diverse occasioni mancate andavano a rete con il giovanissimo Zaniboni a meno di un quarto d'ora dalla fine. Sembrava che la vittoria non dovesse mancare, ma proprio a meno di 4' dalla fine Farneti sfruttando una indecisione della

ca: Baracca 38, Savignano e Comacchio 35; S. Piero 34, Cervia 32, Bellaria 31, Castrocaro 29, Imolese e Faenza 27, C. Bolognese 26, Bidente e Voltana 25, Argenta 22, Morciano 21, S. Mauro 15, Copparo 10.

A.B.

foto
dello studio
PHOTOSPRINT

Finali Ragazzi

AQUILOTTI «A» FINALI

A. COSTA FLORIDEA 80
ANCORA BOLOGNA 18
A. COSTA: Nestori 10, Zanelli 2, Martelli 6, Giunchedi 23, De Maurizi 1, Porro 4, Monduzzi 10, Galli 8, Marfisi 10, Coatti 6. All.: Sabatani.

I ragazzini di Sabatani temevano questa prima partita delle finali a 5 per il titolo provinciale, ma i dubbi sono stati subito fugati con una prova convincente di tutta la squadra.

AQUILOTTI «B»

A. COSTA FLORIDEA 22
PALLAVICINI BO 22
A. COSTA: Rocchi V. 9, Lippi Bruni L., Ravaglia E. 4, Andalò 3, Casadio 2, Minarini 4, Pelliconi, Loreti, Marabini, Scala, Rozzola. All.: M. Tellarini.

I Piccoli hanno subito il pareggio casalingo dopo essere andati a vincere a Bologna in casa loro, questo risultato non deve essere preso troppo seriamente in quanto una giornata storta a tutti può capitare.

MIZAR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

VENDE

- VIA LIVERANI - in piccolo condominio - ingresso - sala-cucina abitabile - 2 letto - bagno - garage-cantina L. 70.000.000.
- VIA BUCCI - ingresso - sala-cucina - 3 letto - bagno - garage-cantina L. 72.000.000.
- VIA CORNACCHIA - ingresso - sala - cucina abit. - 2 letto matrimoniali - bagno - garage grande L. 72.000.000.
- VIA BENDINI - app. con finiture lusso mq. 120 con garage e cantina L. 110.000.000.
- VIA D'AZEGLIO - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage-cantina L. 80.000.000.
- VIA MORO - ingresso - sala - cucina - 3 letto - bagno - balcone con veranda - garage grande L. 70.000.000.
- VIA TENDINI - ingresso - sala - cucina - 3 letto - 2 bagni - garage - risc. indip. L. 105.000.000.
- VIA F.lli BANDIERA - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage-cantina L. 50.000.000.
- VIA D'OPARDI - ingresso - sala-cucina con caminetto - 2 letto - bagno - ripostiglio - garage-cantina - risc. indip. L. 65.000.000.
- A.C. PORTA - ingresso - sala-cucina - 3 letto - bagno - garage-cantina L. 68.000.000.
- CENTRO STORICO - ingresso - sala-cucina - 2 letto - bagno - cantina risc. indip. L. 60.000.000.
- V.LE DI AMICI - ingresso - sala, cucinotto, tinello, 2 letto, bagno cantina risc. indip. L. 60.000.000.
- ZONA COLOMBARINI - ingresso - sala-cucina - bagno - 1 letto - garage-cantina L. 40.000.000.
- VIA F.lli BANDIERA - app. ad uso ufficio di mq. 110 al piano rialzato. Prezzo interessante.
- ZONA SAN PROSPERO - poderino agricolo con casa colonica anche bifamiliare con risc. indip. - pro-servizi - attrezzi agricoli - pozzo artesiano. Prezzo a interessati.

LICENZE COMMERCIALI

- Giornali, Cartoleria, Biglietteria, Giocattoli.
- Profumeria, Biancheria intima, Merceria, Biglietteria.
- Merceria, Filati, Biancheria intima, centro storico.
- Macelleria avviatissima centro storico
- Tabaccheria, Profumeria, Giocattoli, Cartoleria.

IMOLA,
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

PALLACANESTRO: SCONFITTA DI MISURA

RHO - VIRTUS: 107-106

Si chiude in casa con il Treviglio

Virtus: Chiadini 11, Matassini 37, Masolo 8, Piattesi 25, Momentè 6, Marchi 14, Morsini 2, Mazza n.e., Domenicali n.e., Acceturi n.e. All. Ranuzzi.

Arbitri: Spampinato e Mangiovi di Messina.

Doveva essere una passeggiata viste le tristi condizioni in cui si dibatte la formazione di casa, un Rho ormai condannato, invece i gialloneri hanno lasciato i due punti in Lombardia dopo una partita che per il vero la squadra allenata da Ranuzzi poteva vincere. È stata una piccola battaglia fra due squadre deluse. Nel primo tempo vi è stato uno stacco netto della Virtus, che con un Matassini strepitoso e con un Piattesi che gli faceva da degna spalla, andava avanti di 8 lunghezze (30 a 22 al 10'). Poi i locali riorganizzavano il loro gioco e chiudevano avanti per 51 a 48. Ripresa ancora positiva per i gialloneri e stacco di Matassini e C. che al 10' erano ancora avanti per 89 a 76. Sembrava fatta, ma i locali non ci stavano a perdere e con una serie di pregevoli azioni in velocità portavano di nuovo il risultato in discussione (92 a 91 a 2' dalla fine). Finale convulso e vittoria del Rho per una incoltatura. Prossimo impegno per la Virtus con il Treviglio al Palazzo per

l'ultima di campionato.

Risultati: Virtus Padova - Desio: 65-92; Treviglio - Cremona: 79-87; Rho - Virtus: 107-106; Montecatini - Nordica: 77-82; Pontarossa - Pordenone: 88-102; S. Donà - Petrarca: 113-108; Varese - Vicenza: 85-89; Pavia - Fornaciario: 96-78.

Classifica: Pordenone, Cremona e Pavia 46, Desio 42, Varese 32, Montecatini, Pontarossa, Virtus 30, Petrarca e Nordica 26, Fornaciario, Treviglio e Vicenza 24, S. Donà e Rho 14, Virtus Padova 8.

Riccardo Bandini

RCE

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

Un buon gelato
merita due passi
in più...
Berti bar pasticceria
gelateria
TOSCANELLA

«Il buon gelato di una volta»
Dal 3 Maggio
aperto fino
alle ore 23.

Sempre più CONVENIENTE
assicurare la propria
autovettura con la polizza

4R

MASSIMALI: 300/300/300 MILIONI COMPRESI I TERZI TRASPORTATI — FRANCHIGIA: PARI AL 50% DEL PREMIO ANNUO

TARGA BO

COSTO POLIZZE TASSE COMPRESI

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	Fino a 10	10-12	12-14	14-18	oltre 18
4R	144.232	214.896	227.896	288.343	403.656
BONUSMALUS	212.850	317.130	336.270	425.700	595.980

A tutti gli automobilisti che stipuleranno una NUOVA Polizza **4R** o «BONUSMALUS» verrà offerta a condizioni di ASSOLUTA CONVENIENZA la polizza INFORTUNI del guidatore e/o dei famigliari trasportati.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE - IMOLA

VIA CAVOUR, 49 - TELEF. (0542) 22553

PALLAMANO: OTTIMA PRESTAZIONE A BRESSANONE

Loacker Bolzano - H.C. Filomarket: 26-30

Sabato i bolzanini al Palasport

Loacker Bolzano: Puntischer, Schrott, Chiusole 2, Schick 8, Widman H. 1, Cicoria 4, Podini 1, Widman J. 7, Forer, Pircher 2, Priner 1, All. Dalvai.

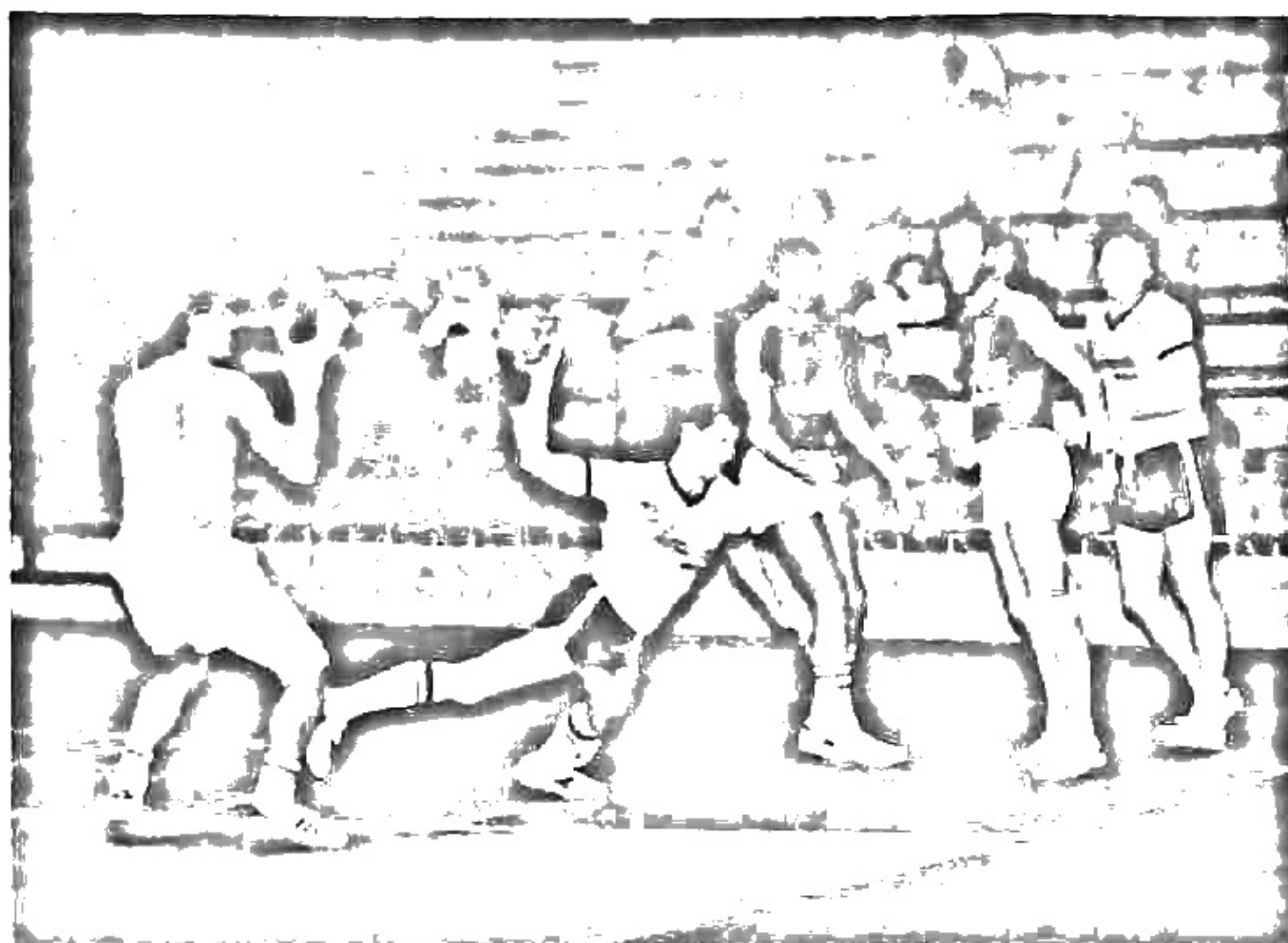
H.C. Filomarket Imola: Pesaresi, Domini 1, Baroncini 9, Ugolini 2, Zardi 8, Tabanelli M. 1, Seravalli 1, Valenti 6, Boschi 2. 12° Gamberini.

Arbitri: Turolo di Ferrara e Bonocore di Verona.

Ha vinto ancora più che non dimostri il punteggio finale la Filomarket a Bressanone contro un Loacker Bolzano che doveva cancellare il brutto ricordo della sconfitta subita sul neutro di Mantova nella scorsa stagione e che aveva portato in serie «A» la squadra imolese.

La gara è stata la conferma, se ce n'era ancora bisogno, della superiorità del girone «Sud» dove la Filomarket ha battagliato nella prima fase del campionato, con un Bolzano apparso per il vero più dimesso di quanto ci si aspettava. Con un solo tiratore (il controllato Widman) non si vincono incontri e per di più con una squadra molto bassa che si basa solo su una certa vivacità del pivot Cicoria si può solo sperare nella cattiva condizione degli avversari per arrivare al risultato positivo.

Di conto la Filomarket, che si è presentata anche incompleta, ha giocato la sua buona partita con la fortuna anche di dovere rinunciare per una esclusione totale a Pesaresi, che è stato obbligato a lasciare il campo di gioco per una uscita sui piedi di Schrott. La Filomarket ha subito il colpo (si è passati in 3' da un 7 a 7 ad un 10 a 7 per i locali) ma nella ripresa con grande concentrazione la squadra con un parziale di 11 a 2 ha dominato gli all'ostesini con un grandissimo Gamberini fra i



pali. Con questa vittoria la Filomarket si avvia a confermare il suo brillante campionato di esordio nella massima serie arrivando prima fra le squadre che non sono state qualificate per la pool scudetto e con la gara di Bressanone si è confermato come l'organico ci sia, con un vivaio consistente che la società da tempo sta curando. Della partita con il Loacker oltre al bravissimo Gamberini da segnalare Valenti sempre forte in difesa, Baroncini specialmente nel secondo tempo e Zardi che oltre ad assolvere al compito di

marcamento di J. Widman, dopo un inizio incerto, ha centrato in contropiede la porta di Forer nel momento dello stacco. Sabato, ultimo (sperando non si debba ricorrere alla bella a Bressanone) appuntamento con il Bolzano con la pallamano ufficiale in vista poi del 13° Torneo Internazionale previsto per il 26 e 27 maggio con la qualificata presenza della nazionale militare, della Filomarket, dell'R.K. Arena Pula e del Rovereto, ma della cosa avremo tempo di parlarne ampiamente nel prossimo numero.

2° Torneo di calcio dei Quartieri

Si svolgerà nei prossimi giorni la 2ª edizione 1984 del Torneo di calcio dei Quartieri imolesi presso il campo sportivo di Ponte Santo con il seguente calendario.

Mercoledì 9 maggio: ore 20 Colombarina - Marconi, ore 22 S. Prospero Sesto Imolese; venerdì 18 maggio: ore 20 Ponticelli - Zolino, ore 22 Tre Monti - Sasso Morelli; lunedì 14 maggio: ore 20 Cappuccini - Zolino, ore 22 Campanella - Sasso Morelli; mercoledì 23 maggio: ore 20 Sesto Imolese - Marconi, ore 22 Colombarina - S. Prospero; mercoledì 16 maggio: ore 20 Colombarina - Sesto Imolese, ore 22 Marconi - S. Prospero; venerdì 25 maggio: ore 20 Campanella - Tre Monti, ore 22 Ponticelli - Cappuccini; le semifinali: lunedì 28 maggio ore 21, martedì 29 maggio ore 21; la finale venerdì 1 giugno ore 21 Stadio Comunale. L'ingresso è gratuito escluse semifinali e finale.

Ciclismo UISP

All'U.C. Castelbolognese il 7° Trofeo dell'Agricoltura

Il 25 aprile si è svolto a Giardino il 7° Trofeo dell'Agricoltura che ha visto una massiccia partecipazione di ciclisti. La classifica finale ha avuto il seguente ordine: 1° U.C. Castelbolognese, 2° G.S. D.L.F. Imola, 3° U.C. Giardino, 4° G.S. C.I.R., 5° G.S. Bar Gelo.

Ciclismo giovanile UISP 30/4/84

Mercoledì 25 aprile a Langhirano di Parma, ottimo comportamento di atleti imolesi. Nella Cat. Allievi 2° Bona Milco G.S. Stella, 3° Lippi Loris, 4° Balducci Davide, 6° Ceroni Rodolfo.

Domenica 29 aprile a Colorno (Pr) invece nella Cat. Allievi ha vinto modenese Umana, si è piazzato 3° Patuelli Roberto G.S. Unicar Menghetti, 4° Lippi Loris e 9° Balducci Davide tutti del G.S. Cicli Dosi.

Nei dilettanti il modenese Tagliacucchi mentre Castelli Stefano si classifica 9°, Rossi Andrea 12°, Capanna Carlo invece è costretto al ritiro da crampi. Nella Cat. Esordienti in cui non c'era nessun imolese vince Santini di Reggio Emilia.

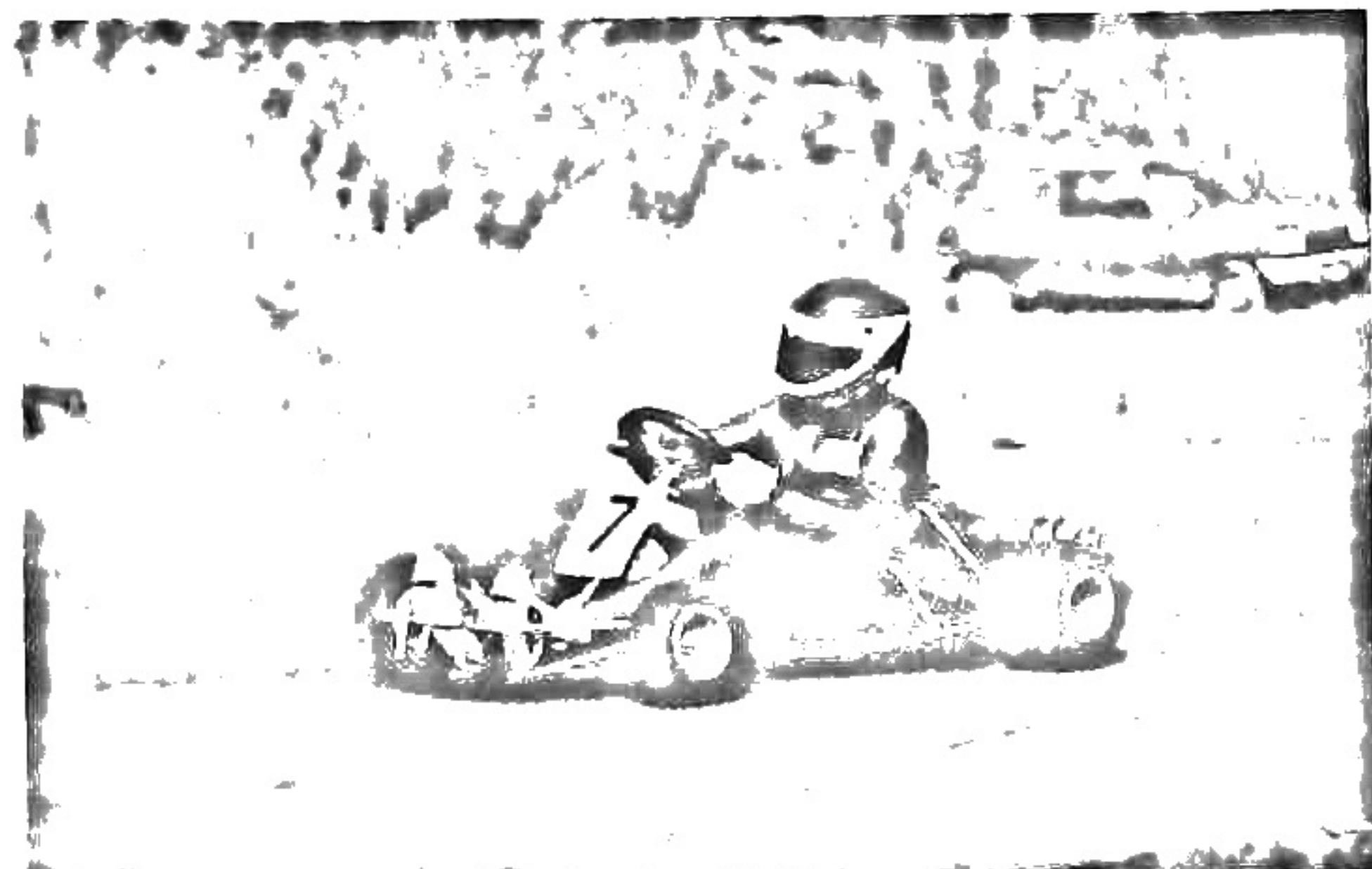
Domenica 6 maggio si corre a Bentivoglio di Bologna, partenze esordienti ore 13,30, ore 14,30 Allievi, ore 15,30 Dilettanti.

Ciclismo

Al G.S. Donati il 1° Trofeo O. Mazzotti T.V. Color Saba 1° G.P. A. Turrini domenica 29 aprile

La pioggia ha accompagnato, ma non fermato, i quasi 300 ciclisti che hanno partecipato al 1° Trofeo O. Mazzotti con partenza e arrivo nel centro storico. La manifestazione (che ha voluto ricordare l'ex presidente del G.S. D.L.F. recentemente scomparso Aldo Turrini) ha avuto una magnifica riuscita.

Questi i risultati: 1° G.S. Donati Solarolo, 2° G.S. C.I.R., 3° U.C. Castelbolognese, 4° G.S. D.L.F. Imola, 5° Unicar - Menghetti.

Gara di Kart gratuita per il pubblico imolese

Presentiamo la 100 cc. Nazionale. Questa categoria dispone di un mezzo molto più sofisticato rispetto alla «cadetti» presentata nel numero scorso; il telaio in acciaio al cromo-molibdeno è composto di vari accessori in lega leggera per far fronte al problema peso. Le gomme, da 5 pollici, sono costruite in va-

rie mescole onde consentire una scelta a seconda della temperatura dell'asfalto e della durata della gara. Il motore, da 100 cc. raffreddato ad aria, sviluppa una potenza di 15 cv. a 16.000 giri e una velocità di 140 km. orari su un rettilineo di 130 m. circa. Logicamente tali prestazioni si raggiungono dopo

un accurato lavoro di messa a punto ed elaborazione; i piloti imolesi possono contare su di una officina attrezzata presso il Karting Club Imola disponibile anche agli amatori. Tutto questo naturalmente viene svolto sotto la guida dello staff tecnico del sodalizio Imolese.

In questa categoria i piloti non sono più dei ragazzini, ma per questo non mancano certo di grinta, in più c'è l'esperienza che unita a certe tattiche di gara li rende temibili anche se l'attività viene svolta come puro divertimento domenicale. Cominciamo con Vincenzo Vannini che dopo le vittorie ottenute prima dell'incidente che lo tenne fermo per oltre un anno, vuole rivincere e possibilmente al «Dino Ferrari». Ravaldi Fausto, pilota gentleman, che limita la sua attività a pochissime gare l'anno (vinse a Pinarella nella gara del suo esordio lasciando di stucco tutti gli avversari). Zardi Roberto, pilota con i suoi problemi di peso ogni tanto si ritira dalle competizioni per sei mesi promettendosi una cura dimagrante, poi ritorna alle gare più pesanti di prima, farà la sua «re-entrée» in occasione del G.P. Pioneer. Visani Pier Franco, detto il brasiliano per la sua irruenza, che vorrebbe assomigliare ad un altro brasiliano molto più famoso di lui, ma la strada è ancora lunga. Maurizio Giordani che secondo tanti potrebbe fare di più solo se si allenasse e partecipasse a più gare. Carusi Maurizio, che dopo una proficua attività nei cadetti, passando di categoria ha diminuito molto la sua attività e tutti si augurano che possa rientrare con la gara Imolese.

Quindi amici sportivi, appuntamento il 13 Maggio al «Dino Ferrari» per assistere alla competizione karting più spettacolare mai svolta negli ultimi anni sull'impianto Imolese, ricordando a tutti che l'entrata per il pubblico è completamente gratuita grazie agli sponsor che hanno coperto le spese della manifestazione.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12.30
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,
Sabato e Domenica.

DOTT.

GIANLUIGI PERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26.512

**Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue**

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

**AMBULATORIO-PALESTRA
MAGNETOTERAPIA-SAUNA
dott. BONIFACCI S.**

Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiocinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA
Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA
per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20
Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.

**STUDIO
MEDICO**

DI TERAPIA DEL DOLORE - AGO-
PUNTURA - MESOTERAPIA - LASER-
TERAPIA - AURICOLOTERAPIA

Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30

Riceve: Lunedì 9,30-12 / Martedì
15-17,30 / Giovedì 17-19
Sabato per appuntamento

Tel. (0542) 33788

**STUDIO DENTISTICO
Dott. DERNALMONTE**

Specialista di Stomatologia - Protesi
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19

Giovedì ore 9-12

**Dottor
LUIGI ALESSANDRONI**

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

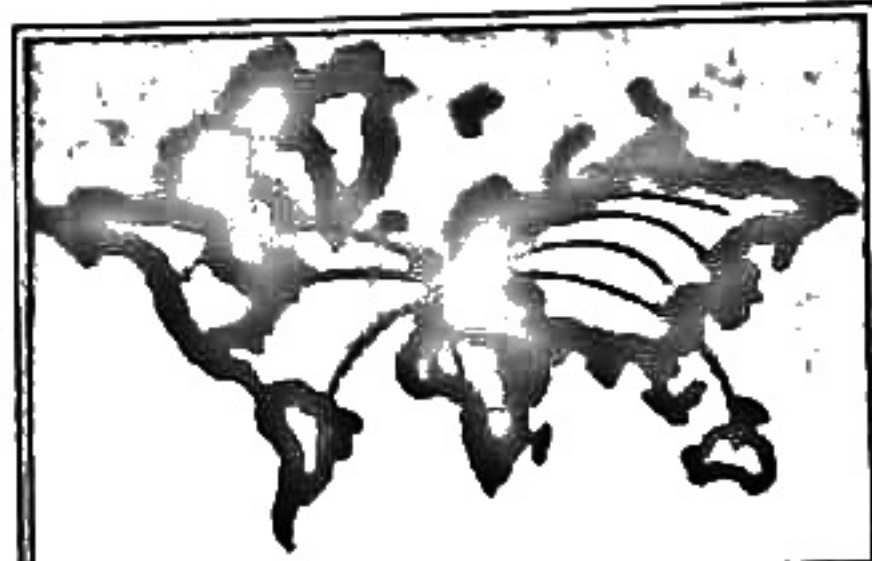
Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun. 11-12,30; 16,30-18,30;
Mart. 11-12,30; Merc. 15,30-17;
Giovedì 11-12,30; Ven. 16,30-18,30;
Sab. 11-12,30

Convenzione mutualistica

1932

venne fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.



Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività.

Impianti automatici di verniciatura del legno
Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi e ad aria calda
Forni di essiccazione in linea, verticali e orizzontali

Impianti di condizionamento, riscaldamento idraulico civili ed industriali
Impianti con fluidi di processo industriale
Impianti di cogenerazione, pompe di calore e recupero energia
Impianti elettrici in AT e BT e quadri sinottici
Impianti di servizio per centrali nucleari

Arredamento per supermercati, supermercati e negozi in genere
Banchi cassa con e senza scanner-cash and carry
Sale di condizionamento. Area a libero servizio



Mezzo secolo di esperienza

Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamento - Divisione impianti civili ed industriali
CEFILA s.r.l. 40026 IMOLA (BO) via Selice, 102 - tel. (0542) 26540 - telex 511118

Arredamenti

A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

DALLA PRIMA

Primo Maggio unitario ad Imola

Costituito il Centro imolese documentazione Resistenza antifascista

to che sappia tenere conto delle diverse culture, filosofie e storie, di ogni organizzazione, ma che allo stesso tempo sappia affrontare i problemi, le contraddizioni, che la rapida evoluzione della società pone a tutti. Quindi un rinnovato impegno verso i problemi della occupazione, della lotta all'inflazione, e per l'affermazione nel paese e nel mondo di una cultura di pace. Sono questi temi cui un sindacato che voglia essere soggetto politico che lotta per la trasformazione della società per l'affermazione di una linea di sviluppo, non può e non deve giocare un ruolo di retroguardia. Un primo maggio certamente non di trionfalismi, ma una giornata di lotta che faccia riflettere ogni organizzazione e ogni lavoratore sulla necessità di fare i conti con la realtà quotidiana, con le di-

verse situazioni di crisi aziendale che si pongono e quali risposte l'insieme del sindacato è in grado di dare, sia a livello generale, che delle specifiche realtà. Siamo consapevoli di non essere in una fase di vacche grasse, ma in una situazione che richiede a tutti di giocare il proprio ruolo, con le responsabilità che gli derivano dal voler rappresentare sempre di più gli interessi della collettività e non di singole e specifiche categorie.

In conclusione occorre ritrovare un sindacato che sappia rinnovare le sue strategie rivendicative, che gli permetta di affrontare gli anni ottanta con maggior attenzione ai problemi posti dalla rapida trasformazione della società.

Gennaro Mancino

Raccolta di firme del W.W.F.

Recentemente è stata presentata una proposta di Legge «Rosini», per la depenalizzazione dei reati venatori. Questa proposta assurda comporterebbe la non perseguibilità verso quei reati che sono stati perpetrati contro la fauna protetta, contro la proprietà privata a scopo venatorio, etc.

Contro questa proposta di Legge in tutte le città si raccolgono firme e lettere di protesta; anche a Imola presso la sede del W.W.F. (Fondo Mondiale per la Natura), continua la raccolta delle firme: al mercoledì ore 17,30-19 - al venerdì dalle ore 20,30 in poi. La sede è in via F.lli Bandiera 8.

Anche ogni cittadino interessato può spedire lettere di protesta e firme direttamente a:

Presidenti del Senato e della Camera a Roma; Ministero per l'Ecologia - Roma; Commissione Agricoltura del Senato - Roma; ai Gruppi Parlamentari di tutti i partiti.

Vogliamo ricordare che se passasse la proposta di Legge «Rosini», si avrebbe un aumento indiscriminato del bracconaggio, per questo invitiamo i cittadini interessati a firmare e perché siano inasprite le sanzioni.

W.W.F. Sezione di Imola

Denunce dei redditi alla UIL

La U.I.L. rende noto, a tutti coloro che debbono presentare la dichiarazione dei redditi e saldo socof 83, che presso la sede di via Emilia n. 44 al piano terra, dal 2/5 al 31/5 aprirà un servizio per la compilazione dei modelli 740, 101 ed altri relativi alla dichiarazione dei redditi e saldo socof.

L'Ufficio rispetterà il seguente orario: da lunedì al venerdì compreso: ore 8-12,30 e 15-19; sabato ore 8-12,30.

Si accettano prenotazioni telefoniche al n. 25072 Segreteria UIL.

Controllo delle acque minerali

Il Servizio di Igiene Pubblica dell'U.S.L. n. 23 ha svolto recentemente un controllo a tappeto sulle acque minerali in distribuzione nella nostra città in contenitori in vetro, plastica e tetraplast indagando ben 25 marche diverse in 49 confezioni. Gli esami effettuati dagli studenti dell'IPSA di Imola hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti. Le acque gassate con anidride carbonica (CO₂) sono risultate batteriologicamente pure; le acque naturali hanno dato risultati largamente accettabili; solo in due casi la carica batterica era abbastanza elevata ma comunque sotto i limiti accettati dalla Circolare n. 33 del 27.4.77 del Ministero della sanità.

Corso psicoprofilassi

A partire dal 17 maggio '84 avrà inizio, presso il Dipartimento Materno-Infantile - Viale D'Agostino n. 2/A Imola - (ex Silvio Alvisi) il Corso di psicoprofilassi al parto con training autogeno.

Per informazione rivolgersi al consultorio familiare, Tel. 0542/26591.

6 MAGGIO

3° G.P. SAN MARINO



Arriva la Formula 1 al «Dino Ferrari» dopo la stupenda prova in Belgio che ha visto la strepitosa affermazione delle rosse vetture di Maranello. Il vero trionfatore è stato Alboreto che ha vinto «alla grande» il suo terzo Gran Premio ed il suo primo alla guida della Ferrari. C'erano alcune preoccupazioni alla vigilia nel clan dell'Ing. Forghieri ma non solo si è vinto con Alboreto ma si è avuto il completamento dell'affermazione italiana e della Ferrari con il terzo posto di Arnoux.

Vigilia dunque tutta di grande trepidazione con la prospettiva di un «Dino Ferrari» stracolmo di gente. Unico pericolo la pioggia che, al momento in cui scriviamo queste note, sta battendo in città con previsioni non certamente buone per il casellero della manifestazione.

LA DOPPIA FINESTRA È UNA SPESA INUTILE

Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PRO-FILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane) spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI temperati, antisfondamento, antiproiettile, box doccia LAVORAZIONE PROPRIA, cristalli e specchi in lastre

vetreria imolese

di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

IL BACO DA SETA

Troverai la collezione PRIMAVERA-ESTATE '84-'85 firmata dai migliori stilisti

VASTO ASSORTIMENTO SCAMPOLI

A IMOLA IN VIA EMILIA, 101



SACMI

SACMI COOP. Via Salsi 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26480 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Amadeo 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/808811 (5 linee) Telex 32119

MCL LATTONIERI snc
di Marocchi, Cavina e Landini
Via 1° Maggio 80 - IMOLA tel. 23761

INSTALLAZIONE GRONDAIE DI QUALSIASI TIPO PER PRIVATI E IMPRESE EDILI

MONTAGGIO CARPENTERIA E COPERTURE IN ETERNIT

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPTI ANTISCASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR  FAENZA
per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR, consultare pagine gialle, voci Serrande
CIR Serramenti Metallici via Mazzoni 4 IMOLA (BO) tel. 0542/90701

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite